Anno 63 — Sabato 19 Maggio 1928 - Anno VI — N. 119

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 - Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1.50 - Necrologie L. 1.50 - Corpo di Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefoni: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 17
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

IL DOVERE DEI COSTRUTTORI EDILI
rilevato da S. E. Turati

Riunione della Federazione Edile

ROMA, 18.

Ieri mattina, presso il Capo del Governo S. E. Mussolini, a Palazzo Viminale, si è tenuta una riunione alla quale hanno partecipato anche S. E. il Ministro Guardasigilli on. Rocco e il Segretario del Partito S. E. Turati.

Nella riunione è stata esaminata ampiamente la questione degli affitti con speciale riguardo alle eventuali provvidenze da adottare.

Oggi poi, alle ore undici, si è svolta a Palazzo Vidoni l'annunziata riunione dei rappresentanti della Federazione edile. L'adunata ha rivestito notevole importanza in quanto rientra nel quadro di tutte le provvidenze governative in materia di affitti. Presiedeva il Segretario del Partito on. Turati ed erano rappresentate tutte le Federazioni provinciali. Erano pure intervenuti l'onorevole Olivetti, il comm. Dettori, commissario straordinario della Federazione, ed il prof. Agostinelli direttore della Federazione stessa.

L'on. Olivetti ha pronunciato un lungo discorso per esporre quale sia l'attuale situazione dell'industria edilizia e la volontà della categoria di coadiuvare con energia l'opera del Governo.

L'on. Turati ha esposto con limpidità gli scopi che il Regime intende perseguire per risolvere una buona volta la crisi del mercato edilizio: l'esenzione venticinquennale da ogni tassa dimostra di per sè che il Governo non guarda a sacrifici quando si tratta di condurre in porto una questione come quella della casa, che interessa particolarmente le classi lavoratrici. Ad esso i costruttori hanno il dovere di far convergere tutti i loro sforzi per inalzare nuovi edifici nelle grandi città, ove ancora è sentita la deficenza delle abitazioni.

Gli assegni alle famiglie del personale statale senza pensione

ROMA, 18.

E' prossima l'approvazione dello schema di testo unico predisposto dai competenti uffici ministeriali circa le norme riguardanti gli assegni da corrispondersi alle famiglie del personale civile e militare non aventi diritto a epnsione. Tale schema di testo unico tiene conto delle disposizioni legislative emanate in varie circostanze di tempo e della necessità di coordinare fra loro, allo scopo anche di renderne agevole la consultazione e la conoscenza da parte degli interessati.

Il Consiglio dei Ministri si riunirà il 28

ROMA, 18.

Il Consiglio dei Ministri, che doveva riunirsi il giorno di lunedì ventuno, è stato rinviato a lunedì ventotto corrente alle ore dieci.

Comunicazioni del Partito
L'assemblea della F. I. E.

ROMA, 18.

L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica:

Ieri, nel salone dell'O. N. Dopolavoro, presieduta dal capitano E. Berretta, Segretario generale della Federazione Italiana Escursionisti (F.I.E.) ed ispettore generale dell'O. N. Dopolavoro si è tenuta la seconda assemblea dei delegati regionali della F.I.E. per discutere ed approvare il programma di attività estiva ed annuale dell'anno in corso. Esaurito l'ordine del giorno, è stabilito il completo programma delle varie manifestazioni, l'assemblea ad unanimità ha deliberato la costituzione dei gruppi escursionistici ciclisti che come prima manifestazione, saranno chiamati a partecipare ad una grande adunata ciclistica nazionale che si svolgerà a Roma.

I delegati poi, accompagnati dal capitano Berretta si sono recati a Palazzo Littorio e sono stati ricevuti dal Segretario del Partito, presidente della F.I.E.

S. E. Turati dopo aver ascoltato attentamente la relazione dei lavori svolti dall'assemblea si è informato dell'attività delle singole delegazioni compiacendosi dei risultati conseguiti e tracciando lucidamente le linee del programma escursionistico avvenire. Ha invitato i convenuti a perseverare nella loro opera fattiva ed intelligente asserendo che l'escursionismo è tra le più importanti attività del Dopolavoro, ed ha infine incaricato i delegati di portare agli escursionisti tutti il suo cordiale ed affettuoso saluto.

te anno perderanno ogni diritto al rin-

L'Italia Stato corporativo
La stampa spagnola e il discorso del Duce

MADRID, 18.

L'« A B C », nell'editoriale intitolato « L'Italia Stato Corporativo », giudica l'ultimo discorso di Mussolini al Senato il più luminoso tenuto dal Duce, avendo Egli potuto con parole chiare, stile energico ed elegante, esporre la differenza fondamentale fra lo Stato demoliberale e quello corporativo, fra il Piemonte di Carlo Alberto e l'Italia odierna, e pertanto l'assoluta necessità dello Stato Corporativo e della nuova rappresentanza nazionale a base sindacale come conseguenza logica della radicale trasformazione dei tempi e del paese.

Riportando vari punti del discorso sui principii del nuovo sistema elettorale e rilevata l'affermazione che il Fascismo non è un movimento reazionario ma una profonda rivoluzione nazionale, il giornale conclude affermando che non si deve trascurare tale affermazione se si vuol giudicare imparzialmente quanto è avvenuto in Italia dopo la marcia su Roma.

L'arrivo della salma dell'esploratore Principe Eugenio Ruspoli

NAPOLI, 18.

Alle 15.30 oggi, col piroscafo « Giuseppe Mazzini », proveniente dalla Somalia, è giunta nel nostro porto la salma del Principe Eugenio Ruspoli audace esploratore perito in Africa nel 1893.

Lo sbarco della salma è avvenuto con grande solennità. Si trovavano al molo trapezoidale il Sottosegretario alle Comunicazioni S. E. Bolzon in rappresentanza del Governo, tutte le autorità cittadine, civili, militari e fasciste. Erano pure presenti il Principe Ruspoli di Poggio Suasa e la Duchessa della Gherardesca fratello e sorella dell'Estinto nonchè i nipoti.

La salma, avvolta dal tricolore, è stata portata a braccia da don Carlo Marescotti Ruspoli e dai nipoti che indossano la divisa di ufficiali dell'Esercito.

Fra la vivissima commozione dei presenti mentre le truppe presentano le armi la Salma è stata deposta su un affusto di artiglieria parato a lutto.

Sulla bara è stata collocata una croce formata di rose rosse del Principe Ruspoli e della Duchessa della Gherardesca.

LA LINEA TELEFONICA collegante Madrid a Lisbona è stata inaugurata oggi. In seguito a ciò si ha anche la collegazione diretta con Parigi.

L'Aeronave "Italia" ritorna alla base della Baia del Re

Dopo 67 ore di volo

COPENHAGEN, 18.

Un dispaccio pervenuto al « Norsek Telegram Bureau » informa che il generale Nobile ha segnalato che l'« Italia » si trovava stamane alle cinque a breve distanza dallo Spitzbergen. L'arrivo dell'aeronave alla Baia del Re, secondo tale dispaccio, era previsto fra poche ore.

OSLO, 18.

L'Agenzia telegrafica norvegese pubblica: « L'aeronave « Italia », di ritorno dall'esplorazione polare, ha atterrato stamane alle ore dieci alla King's Bay, dopo aver compiuto un volo di sessantasette ore. Il tempo è bello ».

Le terre esplorate

BAIA DEL RE, 18.

Compiuta l'esplorazione della vasta zona inesplorata, compresa tra le Spitzbergen, la Tera di Nicola II e la Nuova Zemlja, il dirigibile « Italia » è tornato a questa base stamane alle dieci.

Nobile farà un'ampia relazione

Dall'« Italia », 18, ore 10.30.

Felicemente ritornato alla base, dopo un interessante volo di esplorazione durato circa tre giorni, sul quale invierò particolareggiato rapporto.

NOBILE

La "Nuova Terra"

La Novaya Zemlja, che in russo significa Nuova Terra, costituisce il limite orientale del Mare di Barents e va considerata come un prolungamento del continente attraverso la regione dei Samoiedi e dell'isola Vaigate; lo stretto di Kara la divide dal territorio russo. Rispetto alla rotta e alla base di Nobile, quest'isola, anzi, questa coppia di isole, risulta dislocata tra il 70' e l'80' parallelo e compresa tra il 50' e il 70' meridiano est, a sud dell'arcipelago Francesco Giuseppe, e a sud-est di quello dello Spitzbergen. Il suo capo Mauricius che ne costiuisce l'estremo nord, si può dire che sta aprossimativamente a metà distanza tra la Baia del Re e la presunta Terra di Nicola II. Pare che la conoscenza di queste isole sia antica, ma nozioni geografiche ne ha lasciate l'inglese Stefano Burrough che le visitò nel 1566 e più tardi il Barents che vi morì nell'aspra invernata del 1597 e vi restò seppellito. Nel 1871 il norvegese Carlsen ritrovò la casa nella quale Barents aveva svernato 274 anni prima.

La terra della Nuova Zemlja, per quanto vicina al continente, non è perfettamente conosciuta nell'interno. La relativa conoscenza del periplo costiero ha permesso di determinare la estensione, circa 91 mila chilometri quadrati. I sistemi monfuosi raggiungono i 1200 metri e forse li superano. Una volta era considerata ricca di metalli e si raccontavano meraviglie delle vene d'argento scorse dai marinai nelle pareti dei suoi scogli. Successivi ragionati accertamenti hanno dimostrato infondate queste asserzioni.

La Nuova Zemlja presenta più di ogni altra terra del mondo, il fenomeno del movimento graduale di emersione dalle acque. Si calcola che in un giro di 300 anni si sia innalzata di circa 40 metri sul livello marino. A causa di un particolare incrocio di correnti, le coste della Nuova Zemlja si presentano ricche di rottami di navi e di rifiuti di traffici marini, che certamente provengono da considerevoli lontananze; perciò queste coste sono anche chiamate il « Cimitero del mare norvegiano ».

Un fatto particolare di queste superfice marine, e che ha notato anche Nobile, è quello del movimento dei ghiacci, il quale non è in dipendenza delle temperature, ma dei venti. Nello spazio relativamente breve di un anno, i banchi di ghiaccio possono spostarsi da una parte all'altra dell'oceano glaciale. Se avviene, come sembra sia avvenuto quest'anno, che nel mese di maggio, i venti permanenti del sud-ovest, arrestino i ghiacci fluttuanti fra la Groenlandia e lo Spitzberg, rimarrà nei mari polari uno spazio di almeno cinquantamila chilometri quadrati, coperto di banchiglie, le quali, sotto l'influenza dei venti del nord, finiscono per sciogliersi nelle acque meridionali. Un fenomeno di questo benere venne rilevato nel 1870 dallo Joannesen norvegese e lo stesso nel 1878. Parimenti oggi Nobile comunica di avere trovato sulla sua rotta nei pressi delle terre di Francesco Giuseppe una larghisima estensione di mare liquido circondata dal « pack ».

Tuttavia, benchè talvolta libera dai ghiacci, la Nuova Zemlja è da considerarsi una contrada polare. La flora vi è scarsa; lo stesso la fauna. Non è abitata che di passaggio da pescatori e cacciatori. A Maliye Carmaculi vi è stata impiantata nel 1877 una stazione permanente di salvataggio per parte della Russia.

Nobile ha dunque compiuto il suo primo viaggio di esplorazione polare attraverso una zona in gran parte inesplorata o in certo modo poco definita. Spitzberg, Terra di Francesco Gilseppe, Mare della Terra di Lenin, Nuova Zemlja, Spitzberg comporta un perimetro che si accosta ai 4000 chilometri, navigati a quota relativamente bassa e nel complesso in soddisfacenti condizioni di visibilità. Avrà raccolto una messe di notizie e di osservazioni preziose per le conoscenze geografiche della zona.

La IV tappa del Giro d'Italia
Binda sempre vittorioso

SULMONA, 18.

Ecco il risultato della IV. tappa del Giro ciclistico d'Italia sul percorso Arezzo-Sulmona (Km. 328):

Giungono: 1. Binda Alfredo, alle ore 16,32'54" alla media oraria di chilometri 26.500.
2 Pancera alle 16,58'50".
3 Ghersi alle 17,2'8".
4. Cavallini alle 17,4'54".
5. Aymo alle 17,4'54".
6. Piemontesi alle 17,5'29".
7 Fontana alle 17,10'8".
8 Pollicini.
Picchiottino.
10. Binda Antonio.
11. Zanetti.
12. Simoni
13. Brunero.
14. Vallazza.
15. Lorenzelli.

Il Governatore della Somalia giunto a Napoli

NAPOLI, 18.

A bordo del piroscafo « Giusepep Mazzini è giunto oggi S. E. il co. De Vecchi di Val Cismon, Governatore della Somalia. Alle 19 è ripartito per Roma.

Con lo stesso treno è ripartito per la Capitale il Sottosegretario alle Colonie, S. E. Bolzon.

Agitazioni a Tokio per l'intervento in Cina

LONRDA, 18.

L'Agenzia « Reuter » riceve da Tokio: Si segnala un'agitazione contro la politica del Giappone in Cina. Alcuni giornali deplorano che il Governo abbia creduto suo dovere intervenire cola. Ieri ha avuto luogo un comizio di protesta contro l'invio di truppe in Cina. Diciasette pearsone sono state arrestate.

Il memorandum giapponese inviato a Giang-Tso-Lin, e a Giang-Kaj-Scec, riaffermando la stretta neutralità del Giappone insiste nella importanza del mantenimento dell'ordine in Manciuria ed avverte che è possibile che il Giappone debba prendere misure effettive allo scopo di impedire che i disordini si estendano alla Manciuria.

Gli importanti lavori del Congresso per il controllo delle Sementi

ROMA, 18.

Il V. Congresso internazionale per il controllo delle sementi continuando i suoi lavori, ha preso in esame la relazione del consigliere di Stato dott Gentner di Monaco, che ha riferito sul tema « Del riconoscimento della provenienza delle sementi » Alle dichiarazioni del dott. Gentner seguì una animata discussione cui parteciparono il prof. Degen, il prof. Anderson, il prof. Juhaus, il prof. Doroph Petersen, ed il prof on. Peglion (Italia). Quest'ultimo al rilievo fatto dal prof. Degen circa la presenza di semi ungheresi nei semi italiani di canapa, di fibra, che il Degen dichiara la migliore del mondo, informa il Congresso che la Confederazione Nazionale Fascista degli Agricoltori, d'accordo col Ministero dell'Economia Nazionale ha provveduto ad individuare le partite di canape ungheresi coltivate nella Valle Padana in non più di 1000 ettari su 100 mila ordinariamente coltivati a canapa e che ne è stata disposta la distruzione.

Il vicepresidente dott. Varijan, delegato olandese, sottolinea le dichiarazioni dell'on. Peglion e richiama l'attenzione dei convenuti sul metodo radicale adottato dalla Confederazione Nazionale Fascista degli Agricoltori, per eliminare immediatamente il grave danno minacciante la produzione italiana dei semi di canapa, metodo applicabile sono in Paese come l'Italia che ha un Governo forte e rispettato.

Alla relazione Gentner segue quella della signorina prof. Doyer, sulle condizioni sanitarie dei semi e sulla necessità di tener conto di tali condizioni nei certificat di analisi internazonali.

Anche su questa importante relazione hanno preso la parola varii delegati. Il prof Petri, ha riferito sul problema della germinabilità dei semi nelle piante ortensi, ed infine ha pronunciato brevi parole il prof. Grisch.

Il delegato francese prof. Oussard direttore aggiunto della stazione di controllo delle sementi di Parigi, ha riferito sul tema: « Analisi della purezza dei semi » L'interessante relazione è stata molto applaudita e l'on. Peglion, a nome dell'assemblea ha ringraziato per questo contributo importantissimo della stazione di Parigi ai lavori del Congresso.

Il prof. Von Degen ha presentato un rapporto sopra i lavori del Comitato per l'esame della cuscuta. Tale rapporto ha dato origine ad una lunga discussione che si è chiusa coll'adozione delle conclusioni presentate dal relatore e sulle quali deciderà in definitiva l'Assemblea generale del Congresso fissata per domani.

La seduta è stata sospesa dopo brevi dichiarazioni dell'on. Peglion.

Nel pomeriggio si è tenuta l'adunanza plenaria colla partecipazione dei membri dal secondo Congresso internazionale del commercio dei semi da prato giunti oggi a Roma da Bologna.

450 Camice nere del Fascio di Marsiglia giungeranno oggi a Roma

ROMA, 18.

Domani mattina alle 7.50 giungeranno a Roma 450 Camice nere del Fascio di Marsiglia, accompagnate dal R. Console generale on Barduzzi e dal Segretario del Fascio cav. De Angelis. I fascisti marsigliesi si ratterranno a Roma alcuni giorni e parteciperanno a tutte le cerimonie indette per festeggiare l'anniversario della nostra entrata in guerra. Essi saranno anche ricevuti dal Capo del Governo.

Per la soppressione della malaria
La Mostra dell'Agro Pontino inaugurata a Torino

TORINO, 18.

Stamane nel recinto dell'Esposizione, alla presenza delle autorità civili, militari e fasciste, tra cui il Prefetto, il comandante del Corpo d'Armata, il Podestà, il comm Borre, il vice-direttore dell'Istituto nazionale per il risanamento antimalarico, il Procuratore generale della Corte d'Appello, è stata inaugurata la Mostra dell'Agro Pontino la quale ha lo scopo di far conoscere equale importanza possa avere dal lato economico ed umanitario la soppressione della malaria da una delle zone più centrali e più vitali d'Italia. Quest'opera tentata invano in passato è quasi stata per intero attuata dal Governo fascista.

Il padiglione ha la forma di antica casa romana. Nell'atrio, le cui colonne hanno forma di fasci littori, sono disposte fotografie, planimetrie rilievi ecc. ecc. della zona pontina prima dell'inizio delle bonifiche e a bonifiche avvenute. Sono anche esposti dei prodotti della regione.

Il diploma dei Volontari a Zara eroica

ROMA, 18.

In occasione del solenne convegno che i Volontari terranno il 24 maggio a Zara, l'Associazione conferirà all'eroica città italianissima il diploma di socio onorario, decretatole con la seguente motivazione:

« Se lo spirito del volontario è quello del sacrificio disinteressato e costante, se l'amore supremo del volontario è sopra ogni amore quello per la patria; se la dedizione intera del volontario è all'ideale più nobile e più alto; se la offerta del volontario è quella silenziosa, completa, austera, chiusa nella disciplina del dovere quotidiano; se la speranza più ardente del volontario è per la libertà e per la grandezza di tutte le terre italiane: Zara e il suo popolo raccolsero del volontarismo nazionale la fede più pura e la virtù più completa ».

COOLIDGE, Presidente degli Stati Uniti ha firmato la legge che riduce alla metà le tariffe postali aeree.

Aspetti dell'attuale situazione economica

Sarà forse interessante osservare a quattro mesi circa dell'abolizione del corso forzoso, quale sia la situazione economica generale. Se da una parte si sentono ancora voci di lagnanza, dall'altra abbiamo continue notizie di risveglio. Certo che la crisi, se così vogliamo chiamare l'attuale periodo di disagio, è ancora in atto. E sarebbe assurdo pretendere che così non fosse, o sperare in un immediato roseo avvenire, perchè i fenomeni economici, per la vastissima e complessa rete d'interessi e di scambi a cui danno luogo, hanno per forza stessa di cose cicli ampi e lenti.

La crisi di assestamento dunque c'è e durerà ancora: gli esperti dicono qual che anno: gli ottimisti pongono il 1930 come il primo anno normale. La ripresa di cui si sente parlare è più che altro di fiducia, di volonterosa operosità, benefico effetto del ritorno alla tranquilla certezza. Anche se la ripresa è di carattere psicologico, non per questo perde della sua importanza, poichè questi rinati sentimenti di fiducia e di volontà sono il necessario fondamento di ogni iniziativa.

Un problema a cui non si è ancora riusciti a dare una soluzione è quello dei prezzi al minuto. Il numero troppo grande di negozi certamente farà sì che le spese gravino sui prezzi con aliquote altissime; ma questo solo non basta a spiegare come mai con spese, concediamo pure, immutate si continui a vendere a 100 quello che ieri le fabbriche davano a 80, oggi a 40.

Anche i consumatori però non hanno saputo adeguare le loro spese alla nuova situazione economica. Anzi è forse aumentata la vendita di merci di lusso, non sono affatto diminuite le spese voluttuose. Ecco perchè non si registra, contro le più logiche previsioni, un aumento nel flusso del risparmio.

La situazione degli enti pubblici non è delle più floride, poichè le loro spese sono rimaste quasi inalterate, mentre si son contratte le rendite, è diminuito il valore del loro patrimonio immobiliare, è aumentato l'onere costituito dai debiti.

Se anche l'attuale situazione non è rosea, il ritmo vigoroso ed intenso che il Regime Fascista imprime in tutta la Nazione dà fondamento a sperare in un rapido ritorno a solida efficenza. Ai lati oscuri del nostro sviluppo economico, a cui ora ho accennato, si contrappongono degli altri singolarmente felici. Accennerò ad uno di questi che forse non è stato chiarito a sufficenza. La rivalutazione e la stabilizzazione a quota 90, hanno fatto sì che il capitale mobile italiano acquistasse un maggior valore del 30 per cento circa. Questo capitale ha subito delle perdite a causa della crisi, ma nominalmente, se consideriamo l'accresciuta volontà e capacità al risparmio, non è diminuito. Ne consegue che il capitale mobile attuale è di quasi un terzo superiore a quello del 1926. Per esempio, se nel 1926 il suo valore fosse stato di 40 miliardi di dollari, ora sarebbe di 50 miliardi di dollari, con una maggior disponibilità di 10 miliardi. Dobbiamo poi tener conto anche del fatto che la crisi, costringendo gli industriali e i commercianti a diminuire le spese e ad agire con prudenza, ha ridotto sensibilmente il fabbisogno di capitale. Supponendo che nel 1926 il fabbisogno economico sia stato di 50 miliardi di dollari e la disponibilità di 40 miliardi di dollari, avremmo avuto un deficit di 10 miliardi. Nel 1929 supponendo un fabbisogno di 40 miliardi di dollar (40 invece di 50 per la contrazione prodotta dalla crisi), la disponibilità finanziaria sarà invece di 50 miliardi di dollari (50 invece di 40 per effetto della rivalutazione).

Ci sarà quindi una maggiore disponibilità di 20 miliardi di dollari.

Nel 1926 mentre la quantità di capitale mobile rimaneva inalterata, diminuiva invece il suo valore; perciò cresceva continuamente il fabbisogno agli industriali e ai commercianti L'eccesso della richiesta in confronto alle disponibilità era la causa dell'alto prezzo del denaro e della difficoltà del credito.

Ora invece noi andiamo incontro ad un'abbondanza di denaro sempre maggiore; avremo quindi una diminuzione nel suo costo ed una crescente facilità di credito, fattori essenziali per ogni sviluppo economico.

I primi sintomi si fanno ormai sentire: per gli investimenti a breve scadenza c'è già una certa facilità di credito che finirà con l'estendersi ad ogni genere di operazioni, quando tutta la economia avrà ripreso il suo ritmo normale.

Concludendo, quindi, gli effetti della stabilizzazione saranno questi: mezzi abbondanti a tutta la nostra produzione, e riscatto dei debiti contratti dall'Italia all'Estero nel 1926-27.

Potremo quindi ben ripetere il giudizio espresso giorni or sono da un dotto economista: che l'opera voluta e compiuta dal Duce può essere definita con una sola frase: « La redenzione economica e finanziaria d'Italia ».

Franco Novacco

L'attività del Comitato friulano per le Piccole Industrie

Anche quest'anno proficua è stata la attività del Comitato friulano per le Piccole Industrie, presieduto dal commendatore Alberto Calligaris ed efficacemente coadiuvato dal Consiglio d'amministrazione ed in particolar modo dal benemerito segretario signor Amleto Gentilini. Crediamo pertanto interessante per i lettori pubblicare la relazione recentemente approvata. Data però la sua ampiezza, siamo costretti a pubblicarla in più puntate:

I.

Nell'anno 1927 il Comitato Friulano per le Piccole Industrie, pur non disponendo di mezzi adeguati, ha potuto svolgere a favore dei piccoli industriali ed artigiani della Provincia una intensa attività contribuendo in modo efficace alla sempre maggior valorizzazione della produzione piccolo-industriale, produzione che può oggi ritenersi una delle maggiori fonti della ricchezza nazionale.

Come negli decorsi il Comitato non potè attuare interamente il programma stabilito non consentendolo lo scarso finanziamento; pur tuttavia, mercè il contributo annuo asegnato dallo spettabile Ente Nazionale per le Piccole Industrie ed il valido aiuto dei tre Enti locali: Camera di Commercio ed Industria, Amministrazione Provinciale e Comune di Udine, che hanno dimostrato di comprendere l'utilità della nostra Istituzione, venne svolta un'azione che ha portato i suoi benefici frutti nel campo assistenziale e tecnico della piccola industria friulana.

Non è errato dire che la esistenza del Comitato Friulano per le Piccole Industrie è oggi indispensabile al piccolo industriale che ricorre ad esso per ogni occorrenza: per informazioni su acquisti e vendite, per la partecipazione a Fiere ed Esposizioni, per l'espletamento di pratiche varie, per consigli d'ordine tecnico e commerciale, per tutto ciò insomma che può interessare la vita d'un'azienda.

Ben altri e più importanti compiti potrebbero essere affidati al Comitato nostro per dargli modo di cooperare in ogni forma alla purtroppo ancora assai inesperta categoria di piccoli industriali e per arrivare alla tanto auspicata valorizzazione dei suoi prodotti: ma per questo occorrerebbe tutta una speciale organizzazione con uffici e con personale tecnico e specializzato. Da ciò la necessità di aumentare il limitato contributo ora concesso dall'Ente Nazionale per le Piccole Industrie portandolo ad una misura proporzionale ai reali bisogni della Provincia di Udine.

Si riassume qui di seguito l'azione svolta nella scorsa annata incominciandolo dalla nuova costituzione del Comitato:

Cessazione vecchio Comitato e nomina del nuovo

Con R. Decreto 1° febbraio 1927 il Ministero dell'Economia Nazionale ha deliberato la cessazione del primo Comitato Friulano per le Piccole Industrie, nominando a Presidente del nuovo Comitato il comm. Alberto Calligaris.

Successivamente, con nota n. 3237 del 22 giugno u. s. lo stesso Ministero ha chiamato a far parte del Comitato, in qualità di membri, i signori: Ferrini cav. uff. rag. Luigi in rappresentanza della Cassa di Risparmio, Grassi cav. Libero per la Federazione Autonoma Comunità Artigiane, Measso prof. arch. Antonio per l'Ufficio Provinciale per l'Istruzione industriale e commerciale, Marchettano cav. dr. prof. Enrico per la Cattedra Ambulante di Agricoltura, Romanut Gio. Batta in rappresentanza dei Piccoli Industriali, Volpe dr. Antonio per il Consiglio Provinciale dell'Economia; segretario venne nominato il signor Amleto Gentilini.

Sede del Comitato

Nel periodo di poco più di un anno il Comitato ha dovuto per circostanze diverse mutare di Sede ben quattro volte: ospitato fin dal suo nascere negli uffici del suo primo Presidente ing. cav. uff. Carlo Fachini in via Bartolini, 2, si trasportò nel marzo 1926 negli uffici della Federazione Industriali e Commercianti in Piazza del Duomo, 1; nel dicembre dello stesso anno si trasferì ancora nel Palazzo di via Prefettura N. 10 e qui dovette provvedere ad un proprio — sia pure modesto — ammobigliamento.

Lo scorso maggio, infine, per aver dovuto cedere i locali al Comando della Milizia Forestale, dovè un'ultima volta trasferirsi nella Sede attualmente occupata; sede decorosa e di cui si è assicurata una certa continuità.

Conseguenza di tutti questi trasferimenti una infinità di spese di trasporti, di impianti, tabelle ecc. ecc. che hanno gravato sul magro bilancio del Comitato.

Fiera Campionaria di Milano
(12 - 27 Aprile)

A somiglianza di quanto venne fatto negli anni scorsi, dal 12 al 27 aprile venne organizzata con il Comitato per il Padiglione del Friuli la partecipazione di parecchie Ditte friulane — e taluna anche del Goriziano — alla importante manifestazione milanese.

Può ben dirsi che quest'anno — grazie ai lavori di ampliamento fatti eseguire dal Comitato per il Padiglione del Friuli — la Mostra sia riuscita di gran lunga superiore a tutte le precedenti e veramente degna del buon nome del Friuli.

Al primo piano del Padiglione erano disposte con perfetto buon gusto le produzioni più interessanti e caratteristiche, quali imobili intagliati ed artistici, mobili in vimini, terracotte e ceramiche, merletti, lavori a mosaico, rami sbalzati, ferri battuti, ecc. ecc., ed al piano di sotto un'infinità di prodotti sia industriali che artistici.

Il Padiglione venne visitato ed ammirato da una folla enorme di visitatori tra cui le più spiccate personalità d'Italia, e dell'Estero.

Le Ditte partecipanti furono complessivamente oltre una quarantina.

Fiera Campionaria di Padova
(5 - 20 Giugno)

Rispondendo all'invito dell' Ente Nazionale per le Piccole Industrie, il quale per la prima volta organizzava una propria Mostra delle Piccole Industrie, venne decisa la partecipazione d'un notevole gruppo di Ditte alla Fiera Campionaria di Padova nel reparto assegnato al predetto Ente.

Da un apposito incaricato del nostro Comitato venne con ogni cura allestito uno « Stand Friuli » contenente i prodotti folkloristici ed industriali più interessanti. Mostra ottimamente riuscita, che ha dimostrato il grado di perfezione raggiunta dai nostri piccoli industriali; però, la mostra — forse a causa della grave crisi economica — ha avuto dal lato commerciale esito completamente negativo.

Gli espositori furono in tutto 22: essi furono gravati d'una minima tassa di posteggio e a taluno venne concessa la partecipazione interamente gratuita.

Le spese vennero assunte dall' Ente Nazionale per le Piccole Industrie e parte dal nostro Comitato.

Terza Mostra Biennale di Monza
(Giugno - Ottobre)

Venne validamente collaborato con il Comitato Friulano per la partecipazione alla 3ª oMstra Internazionale delle Arti Decorative di Monza, per la riuscita della Sezione Friulana, assumendosi l' Ufficio di Segreteria.

Venne fatta la massima propaganda e svolta attiva opera di convinzione e di incitamento ottenendo il concorso di ben 25 artisti ed industriali che hanno dato prova di una perizia tecnica e di indirizzo artistico non comuni, facendosi ammirare per la genialità delle opere esposte.

Il successo riportato ad una severa rassegna d'Arte come quella di Monza, dimostra chiaramente lo sforzo dei nostri bravi artisti e la possibilità di raggiungere mete più elevate nel vasto campo delle arti decorative ed industriali.

Concorso per oggetti artistici

Vennero interessati parecchi industriali a prendere parte al Concorso nazionale per oggetti artistici con premi per 30.000 lire indetto dall' Ente Nazionale per le Piccole Industrie, dando la massima pubblicità al Concorso e facendo minuta opera di persuasione.

Vi presero parte diverse Ditte friulane e segnaliamo con vivo compiacimento che la udinese ditta Valerio e Martini ha saputo aggiudicarsi il massimo premio del V° Gruppo — L. 7000 — presentando un Calice da Messa, una Pisside ed un Ostensorio magistralmente eseguiti in rame argentato.

L'Artigianato friulano ha saputo così — per merito dei due artisti Valerio e Martini — imporsi ai tanti concorrenti di molte altre regioni d' Italia.

(Continua).

Cronaca Provinciale

Da TOLMEZZO
La visita di S. E. il Prefetto e del Segretario Federale
Provvedimenti in favore dei Comuni colpiti dal terremoto

Abbiamo per telefono, 18, sera :

Questa sera Sua Ecc. il Prefetto comm. Cavalieri e il Segretario Federale dott. Cesare Perotti sono giunti a Tolmezzo, accolti al loro arrivo dalle cordiali acclamazioni di numerosi cittadini adunatisi sulla piazza per manifestare loro i sensi della più viva gratitudine per l'opera da essi svolta a Roma in pro' della zona colpita dal terremoto.

Nel Gabinetto del Podestà si è svolta una adunanza alla quale intervennero i Podestà dei quattro Comuni interessati, l' ing. Bonicelli Capo della locale Sezione autonoma del Genio Civile, il Vicepresidente della « Pro Carnia » ed altri.

Furono presi in esame i vari problemi in relazione anche alla risposta avuta dal Ministero dei Lavori Pubblici su alcuni punti del memoriale presentato dal nostro Podestà.

Furono presi gli accordi col Genio Civile in ordine al problema scolastico, alle ricostruzioni rurali, alle Case popolari e al completamento del numero delle baracche ancora strettamente necessarie e per le quali fu telegrafato seduta stante al Ministero e a S. E. Turati.

Sulle risposte Ministeriali fu svolta una esauriente discussione, e nel mentre i convenuti con compiacimento presero atto che mercè l'opera di S. E. il Prefetto e del Segretario Federale, in accoglimento dei voti espressi fin dalla prima riunione a contenuti nel memoriale del nostro Podestà, il Ministro annunziava di aver dato istruzioni perchè l'esecuzione dei lavori sia affidata agli stessi proprietari danneggiati, formularono voti che S. E. promise di appoggiare in occasione di un suo prossimo viaggio a Roma.

A proposito della chiusura delle Scuole

(18). Il R. Ispettore Scolastico prof. Bianco ci prega di rilevare che la chiusura di queste scuole non avvenne per ordine suo. Egli si è limitato a proporre al R. Provveditore l'anticipo delle vacanze e, quindi, la ripresa delle lezioni a tempo più opportuno, in vista del continuo movimento tellurico, per il quale gli alunni — già rimasti pochi — non hanno la calma necessaria per fare la scuola.

Un interessante corso di erboristeria

Ricordiamo che mercoledì 23 corrente alle ore 15 (anzichè alle ore 17 come prima stabilito) in un'aula, gentilmente concessa, della R. Scuola Professionale « Albino Candoni », avrà inizio lo annunciato « Corso gratuito di Erboristeria delle Piante aromatiche e medicinali » con particolare riguardo alla Distillazione attuato per iniziativa dell'Istituto Veneto per le Piccole Industrie e per il Lavoro di Venezia e dell'Ente Nazionale per le Piccole Industrie con la collaborazione del Comitato Friulano per le Piccole Industrie, della Cattedra Ambulante di Agricoltura e del Consorzio Agrario Cooperativo di qui.

Le lezioni, essenzialmente pratiche, saranno tenute dal prof. dott. Rovesti, specialista in materia, il quale ha diretto i recenti riuscitissimi Corsi di Asiago Verona e Udine con un numero complessivo di circa 300 iscritti.

Le iscrizioni sono già affluite numerose : esse sono ancora aperte e si ricevono a tutto il 23 corrente presso la locale Cattedra Ambulante di Agricoltura e presso il Consorzio Agrario Cooperativo. — Si fa noto che particolarmente interessati a seguire questo Corso sono i droghieri, profumieri, farmacisti ed in special modo le donne.

All'inaugurazione del Corso presenzieranno, oltre le Autorità locali, i rappresentanti dell'Ente Nazionale per le Piccole Industrie, dell'Istituto Veneto per le Piccole Industrie e per il Lavoro di Venezia e del Comitato Friulano per le Piccole Industrie di Udine.

Da TRICESIMO
Il programma del grande concerto vocale - istrumentale pro Balilla

(18). — Abbiamo già annunziato come sia sorta qui fra gentili signore e signorine ed egregi cittadini la patriottica iniziativa di dare domenica sera alle 20.30 nel teatro della Società Operaia di M. S. ed I. un grande concerto vocale-istrumentale a totale beneficio della locale Sezione dell'O. N. Balilla.

Diamo ora l'attraente programma della serata che per il concorso di pubblico e per l'eletta schiera degli esecutori, segnerà indubbiamente un ottimo successo :

1) Cortopassi: Marcia: « Italia bella » (piano, archi e cornetta) — M° A. Bertoli, C. Trevisan, Aug. Pignoni, Ar. Pignoni, A. Buiatti.

2) Sibella: « Girometta » (Soprano lirico) — Signorina Tatiana Delfino.

3) Moszkowski: « Danza spagnola » (due piani) — T. Valentinis e C. Trevisan.

4) Boito: « Mefistofele », Racconto di Elena (Soprano dramm.) — Signorina Maria Sbuelz.

5) a) Santoliquido: « Notturno »; b) « Studio » (Piano) — Signorina Wilma Manara.

6) Massenet: « Sivigliana » (Soprano lirico) — Sign. Tatiana Delfino.

7 Viotti: «Concerto in sol maggiore», primo e secondo tempo (piano e violino) — T. Valentinis e A. Buiatti.

8) Catalani: « Wally », Ebben ne andrò lontana » (Soprano dramm.) — Signorina Maria Sbuelz.

9) Steck: « Accordée de village », pastorale del XVIII sec., introduzione — (due piani) — Sig. W. Manara e T. Valentinis.

10) — Delibes: « Aria dei campanelli nella Lachmé » (Soprano lirico) — Signorina Tatiana Delfino.

11) Candiolo: « Romanza senza parole » (piano, armonium, archi e cornetta) — M° A. Bertoli, T. Valentinis, C. Trevisan, Aug. Pignoni, Ar. Pignoni, A. Buiatti.

12) Giordano: « Andrea Chéneir », La mamma morta (Soprano dramm.) — Signorina Maria Sbuelz.

13) Rubinstein: « Trot de cavalerie » (due piani) — T. Valentinis e C. Trevisan.

14) Furlani: « Marcia turca » (piano, archi e cornetta) — M° A. Bertoli, C. Trevisan, Aug. Pignoni, Ar. Pignoni, A. Buiatti.

Accompagnatrice al piano, per le signorine Delfino e Sbuelz, la signora professoressa Angelica Grattoni-Malvetti del R. Conservatorio « Giuseppe Verdi » di Trieste.

Tram speciale per Udine e Tarcento con partenza da Tricesimo un quarto d'ora dopo il termine dello spettacolo.

Da PALMANOVA
CONCERTO BANDISTICO

(18). — Ieri sera sotto la loggia del monumento ai Caduti, si svolse l'annunciato concerto della banda cittadina fascista, egregiamente diretto dal distinto maestro capitano signor Mazzei. Malgrado il tempo piovoso, l' intervento del pubblico fu assai numeroso, e alla fine di ogni pezzo furono tributati vivissimi applausi al maestro ed agli esecutori.

Riscossero in special modo, meritati battimani le esecuzioni della « Bohème » e dell' « Aida », alle quali il maestro Mazzei dette una interpretazione veramente magistrale.

Ad onor del vero, Palmanova può essere orgogliosa di avere a capo della banda un maestro che nulla trascura per l'ottima riuscita dei concerti. Vadano perciò vive felicitazioni a lui e ai suoi volonterosi allievi i quali sacrificano senza alcun interesse materiale, le ore serali allo studio della divina arte dei suoni.

Da CODROIPO
IL MERCATO SETTIMANALE

(18). — Ecco l'esito del mercato tenutosi in questo Capoluogo nel giorno di martedì scorso:

Capi entrati n. 803 dei quali: Buoi e vacche n. 274 — Vitelli n. 95 — Equini n. 68 — Suini da latte n. 215 — Suini da macello n. 16 — Ovini n. 135.

Capi venduti n. 432 dei quali: Buoi n. 12 da L. 2400 a 3100 — Vacche 95 da L. 1250 a 2600 — Giovenche 26 da L. 1000 a 1650 — Vitelli 58 da L. 270 a 410 — Cavalli 10 da L. 550 a 2900 — Muli 9 da L. 300 a 1400 — Asini 15 da L. 250 a 550 — Suini da latte 107 da L. 80 a 150 — Suini da macello 13 da L. 370 a 550 — Pecore 45 da L. 125 a 175 — Agnelli 36 da L. 46 a 75.

Chi non ha un blasone, adotti per stemma il libro.

Da TARCENTO
I promossi della Scuola professionale

Giorni or sono si sono svolti gli esami nella Scuola Professionale con esito soddisfacente e lusinghiero. Su attantanove alunni frequentanti i varii corsi, ben settantacinque furono approvati. Ecco l'elenco dei promossi :

Primo Corso — Cella Carlo, Del Medico Luigi, Della Giusta Leonardo, Muzzolini Mario, Volpe Egidio, con menzione onorevole; Budini Corrado, Colautti Firmino, Cecconi Gino, Coianiz Giovanni, Degano Giordano, Degano Vittorio, Ermacora Dervino, Galli Gaudenzio, Gatti Mario, Guerra Rino, Manini Primo, Micco Silvio, Montegnano Fausto, Moro Adolfo, Polla Vincenzo, Pasianotto Giovanni, Revelant Pietro, Scarsini Leonardo, Toffoletti Pietro, Volpe Caidano, Volpe Luigi, Vitich Leonardo e Zamparo Ermes.

Secono Corso — Gignini Tarcisio con diploma di secondo grado; Degano Nino, Del Medico Arturo, Erillo Orlando, Morgante Luigi, Pellarini Adelchi, Simonutti Mario, Volpe Romeo con menzione onorevole; Agosto Giacomo, Bernardis Nevio, Caruzzi Aldo, Cossa Celio, Cragnolini Guido, Cragnolini Giulio, D' Odorico Luigi, Fadini Anteo, Fadini Giacomo, Fadini Girolamo, Fasiolo Edoardo, Ferari Giuseppe, Miconi Mario, Ponte Augusto, Revelant Lino, Toscani Adelchi, Vanello Guido, Zoz Attilio.

Terzo Corso — Vattolo Guerrino con diploma di primo grado aggiudicandosi il premio di L. 100 offerto dal maestro d' arte Antonio Toffoletti; Zanier Giuseppe con diploma di primo grado; Polla Gio. Batta e Ceschia Ferruccio con diploma di secondo grado; Pascoli Ermenegildo, Venturini Gio. Batta, Dell'Angelo Antonio, Nicoletti Aldo, Toniutti Guido con menzione onorevole; Di Maria Vincenzo, Simonutti Carlo, Cossio Danilo, Floreani Giovanni, Biasizzo Guido, Vanello Antonio e Vanello Emilio.

Quarto Corso — Toffoletti Renato con diploma di secondo grado; Anzil Primo con menzione onorevole; Calligaro Giovanni, Miconi Plinio, Zaccomer Mario.

Domenica alle ore 10 ant. al nostro Teatro Sociale seguirà la cerimonia della premiazione a cui sono invitate le autorità, le istituzioni locali ed i cittadini.

Da NIMIS
Pro terremotati

(18). — Settimo elenco delle offerte pro danneggiati dal terremoto raccolte nella frazione di Chialminis dal M. R. Cappellano e dalla signora maestra :

Don Vittorio Scatton L. 25 — Pasini Dirce, 20 — Murer Maria, 10 — Sturma Giuseppe, 2 — Mauro Angelo, 5 — Mauro Maria, 0.20 — Lendaro Giacomo, 0.20 — Lendaro Maria, 0.50 — Simico Maria, 4 — Vigant Carlo, 2 — Vigant Giacomo, 0.50 — Vigant Giuseppe, 2.20 — Vigant Pietro, 1.20 — Vigant Giuseppe, 2.40 — Vigant Giuseppe Pecin, 2 — Vigant Valentino, 0.30 — Vigant Cecilia, 1 — Cramaro Emilia, 0.60 — Biasizzo Giuseppe, 0.50 — Sturma Luigia, 0.40 — Biasizzo Domenico, 0.50 — Sturma Gio. Batta, 2 — Sturma Giuditta, 1 — Sturma Anna, 0.30 — Sturma Antonia, 0.30 — Cramaro Rodolfo, 0.50 — Biasizzo Angela, 1 — Vigant Valentino, 3.50 Mauro Antonio (poiaz), 2 — Mauro Luigi (sottoscala), 5 — Cuntig Antonio, 1 — Pividori Valentino, 2 — Mauro Gio. Batta (sottoscala), 1 — Mauro Giovanni (zefora), 2 — Mauro Giovanni digo, 5 — Cuntig Felicita, 1 — Giusto Augusto di Giuseppe, 1 — Giusto Giuseppe Pisonig, 1 — Giusto Pietro Pisonig, 1.50 — Negro Giovanni, 1.20 — Mauro Giuseppe zucculin, 2 — Mauro Maria zucculin, 0.50 — Venturini Pietro, 0.70 — Vigant Luigi petrin, 3 — Vigant Pietro, 5 — Totale L. 124 — Somma precedente L. 2473.90 — Assieme L. 2597.90.

Le pubblicazioni degli elenchi delle offerte a favore dei danneggiati dal terremoto, hanno dimostrato ancora una volta il generoso cuore della popolazione di questo Comune che venne subito incontro agli sventurati fratelli carnici

E noi non possiamo che ammirare lo slancio con cui gli abitanti di Nimis hanno unanimemente e nobilmente risposto all'appello del Direttorio della locale Sezione del P. N. F. costituitosi immediatamente in Comitato per la raccolta delle oblazioni stesse.

Ai Reverendissimi Parroci e Cappellani, alle gentili signore e signorine Insegnanti, ed ai fascisti signor Ugo Mazzili, maestro, signor G. B. Antoniutti, signor Bressani Giovanni e Maresciallo Chines, nonchè a quanti si sono adoperati per il felice esito della sottoscrizione, pro terremotati, il Direttorio del Fascio di Nimis rivolge col nostro mezzo un vivissimo plauso.

CERIMONIA RIMANDATA

La cerimonia, che doveva celebrarsi domenica prossima 20 corrente per la inaugurazione della sede dei Balilla e per la consegna ad essi del gagliardetto, per circostanze indipendenti dal Comitato organizzatore è stata rimandata ad una delle prime domeniche del prossimo giugno.

Il Comitato continua attivamente a lavorare per la riuscita di questa significativa festa della gioventù fascista.

Da PRECENICCO
GITA DI BALILLA

(18). — La squadra ciclistica della 23.a Centuria accompagnata dal comandante della Centuria stessa signor Giovanni Nuzzolese effettuò una gita a Gorgo di Latisana.

I gitanti furono cordialmente ed affettuosamente accolti dal maestro signor Serra e dai Balilla del secondo manipolo. Fecero ritorno in sede entusiasti della gita dopo aver data prova di disciplina e di ottima resistenza.

Da REMANZACCO
FESTA PRIMAVERILE

(18). — Domenica 20 maggio, come negli anni scorsi, avremo qui una grande festa da ballo sul piazzale della Stazione.

In occasione gli esercizi del paese ed il Bar alla Stazione saranno forniti di ogni comfort. Si prevede, se il tempo come è sperabile lo permetterà, molta affluenza di gente alla simpatica festa primaverile.

Da GEMONA
Echi delle cerimonie di domenica

Il Console Generale Comandante la V° Zona della M. V. S. N. ha inviato al Segretario politico del Fascio locale il seguente dispaccio :

« Ringrazio la S. V. ed il Fascismo di Gemona per la fraternità dimostrata alla 55ª Legione Alpina nella solenne cerimonia del 13 corrente, lieto di aver constatato che Fascismo e Milizia marciano concordi per la via segnata dal dovere. — FRANCO PRIOLO ».

Al Podestà dott. Celotti è pervenuto il seguente telegramma :

« Ringraziola ancora una volta vivamente per la cortese ospitalità e amabilità usatemi durante indimenticabile giornata trascorsa a Gemona e più ancora per la viva fattiva simpatia che Ella e i suoi concittadini dimostrarono in ogni occasione per la balda e forte Legione avente sede in codesta patriottica Città. Deferenti ossequi — Generale BAZAN ».

Pro dote della Scuola

Fervono alla Scuola elementare i preparativi per la festa della Scuola che avrà luogo domenica 20 maggio alle ore 17.30 nel cortile adorno di festoni e di bandiere.

Al trattenimento parteciperà, gentilmente concessa, la Banda della M. V. S. N. della 55ª Legione Alpina.

Ecco il programma della festa :

Parte prima — 1) Inno reale, coro; 2) Giovinezza, coro; 3) « Peambul », dialogo; 4) Saluto e ringraziamento; 5) Gioco e canto; 6) « Sola par un'ora », monologo; 7) Esercizi con il cerchietto; 8) « Il ciant di bandiere », coro; 9) Esercitazioni ginnico-militari.

Parte seconda — 1) « Le aquile di Roma », coro, 2) Ringraziamento; 3) Canto ginnastico; 4) « Bimba terribile », monologo; 5) Combinazioni ginnastiche di alunni e alunne; 6) Inno « Savoia », coro; 7) Sfilata.

In caso di pioggia la festa sarà rimandata a domenica 3 giugno, giorno dello Statuto.

Annega nel Ledra

Stamane presso il ponte della Ferrovia Gemona-Casarsa è stato rinvenuto nel Ledra il cadavere del calzolaio Giovanni Costalonga fu Vittorio, di anni 32, nato a Gemona e residente a Pontebba.

La salma, dopo le constatazioni di legge, è stata rimossa e trasportata al Camposanto.

Da CIVIDALE
Assemblea essicatoio bozzoli

(18). — Ieri sotto la presidenza del comm. Domenico Rubini, presenti circa 80 soci ha avuto luogo l'assemblea annuale dei soci di questo Essiccatoio mandamentale bozzoli.

Dopo che il segretario signor Guglielmo Caneva ebbe letto la relazione morale e finanziaria che venne approvata a voti unanimi, fu proceduto alla nomina delle cariche e riuscirono eletti a consiglieri i signori Carbonaro Luigi, Dorigo dott. cav. Domenico, Guion don Giovanni, Volpe dott. Antonio, Maseri nobile Adriano, Pagnutti rag. Spartaco; sindaci supplenti: D'Orlandi Orazio, Cudicio Silvio.

L'INAUGURAZIONE di una lapide

Domenica 27 corrente alle ore 10 verrà inaugurata la lapide che la Società Operaia di Cividale ha voluto murare a memoria dei soci Caduti nella grande guerra.

Oratore ufficiale sarà il nostro deputato on. Pier Silverio Leicht. Il bellissimo lavoro marmoreo opera del nostro concittadino Leone Morandini è già stato disposto sulla facciata del palazzo dove ha sede la Società.

Alla cerimonia saranno invitate tutte le Autorità cittadine.

BENEFICENZA

Per onorare la memoria del defunto rag. Marcello Dorli la famiglia Dorli-Colombatto ha offerto « Pro Casa di Ricovero » L. 50.

Da CASTELNUOVO DEL FRIULI
RECITE DEI BALILLA

(18). — Gli alunni e le alunne iscritti all'O. N. B. ed alle Piccole Italiane, hanno dato domenica scorsa nella sala Polittti, gentilmente concessa, una recita per l'ottima produzione della quale hanno raccolto gli entusiastici applausi di tutto il folto pubblico. Questo ben a ragione ha voluto riconfermare il proprio plauso all'attività dei preposti all'organizzazione ed alle insegnanti tutte.

Come nella recita precedente tutti i Balilla e Piccole Italiane hanno fatto del loro meglio per ben interpretare le parti loro assegnate. E bene ci sono riusciti.

Ci è impossibile parlare nell' uno o nell'altro piccolo esecutore perchè tutti sono degni di plauso. Numerosi i bis concessi, frequenti e talora insistenti gli applausi.

Il Comitato comunale dell'O. N. B. ed il Patronato pro « Dote della scuola » a beneficio dei quali sono state date tutte e due le rappresentazioni, ringrazia vivamente quanti contribuirono per la riuscita nelle stesse e precisamente l' ing. Morgante che mise a disposizione tutto il materiale occorrente per la costruzione del palcoscenico ed offrì la energia elettrica; il signor Politti che concesse disinteressatamente la sala; i fratelli Lorenzini che tanto si prestarono sia per l'adestramento dei cori, sia per l'accompagnamento orchestrale, sia per i vari lavori in organizzazione; le insegnanti che istruirono i piccoli artisti, l'Asilo Infantile di Travesio che prestò i scenari e diversi altri, specialmente fascisti. Un ringraziamento vada pure al Podestà ed al Segretario politico che col loro illuminato appoggio morale tanto contribuirono per la riuscita alla manifestazione.

Auguriamoci che tali recite abbiano a ripeterci più spesso sopratutto perchè costituiscono sempre una sana ed efficace propaganda fascista.

Da S. DANIELE
AL CORRADINI

(18). — Domenica 20 corrente alle ore 21, Frattegiani darà al « Corradini » « Vedi Napule e... », il brillante capolavoro della cinematografia italiana superbamente interpretato da Leda Gys l'indimenticabile di « Napoli è una canzone », coadiuvata dall' esimio attore italiano Livio Pavanelli.

Da PORDENONE
Dopolavoro per i campionati atletici

(18). — Per il prossimo mese di luglio, la Delegazione Provinciale dell'Opera Nazionale Dopolavoro di Udine organizza i Campionati Atletici Provinciali Dopolavoristici che comprendono le seguenti gare:

Corsa di m. 100 e 1500 — Salto in alto e in lungo e getto della palla di ferro Kg. 7.257.

Ai campionati saranno invitati i vincitori dei singoli campionati comunal, quali avranno luogo entro il mese di giugno. I Campionati pordenonesi, potranno partecipare tutti i dopolavoristi che non siano però tesserati di una federazione Atletica.

Le iscrizioni, gratuite, si ricevono fin d'ora presso la Sede della Sezione di Pordenone dell'O. N. D. che darà pure istruzioni per gli allenamenti.

GINNASTICA

Lunedì della prossima settimana verranno riprese le lezioni di ginnastica per le squadre maschili delle società locali che si recheranno al concorso Ginnastico Internazionale di Milano, dove prenderanno parte 1500 Ginnasti di ogni parte d' Italia e delle Nazioni Estere.

BENEFICENZA

La Società « Servizi Automobilistici Pubblici » ha elargito la somma di L. 300 a favore dell'Ospedale Civile di S. Maria. L'Amministrazione vivamente ringrazia.

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE
dal 11 al 17 maggio 1928

Nascite: Maschi nati vivi n. 5 — Femmine nate vive n. 5 — oTtale nascite n. 10.

Pubblicazioni di matrimonio: Mingot Luigi con Fnotti Alice — Daniotti Felice con Fabbro Angela

Matrimoni: Pellegrino Attilio con Tonet Italia.

Morti: Mattiuzzi Maria vedova Lagomanzini d'anni 83 — Marson Giovanni vedova Diamante d'anni 76 — Bravin Alberto di Antonio d'anni 1 — Villanova Bortolo fu Angelo d'anni 90 — Grigoletti Massimo fu Antonio, d'anni 74 — Zucchet Gio. Batta fu Domenico d'anni 70 — Caoitti Elisabetta fu Bortolo d'anni 85.

Con l'aratro scopriremo la terra, con la prora fenderemo le onde e con i libri domineremo i cervelli.

Da GORIZIA
La tragica morte di uno scaricatore di proiettili

GORIZIA, 18.

Un gravissimo fatto è avvenuto nei pressi di Dolganiva di Descla, ove rimase vittima della propria imperizia tale Luigi Di Lenardo, di 23 anni, da Salcano, e residente a Dolganiva.

Il Di Lenardo, negli ultimi tempi, aveva iniziato, per proprio conto, clandestinamente, la raccolta di proiettili che poi trasportava in luogo isolato, sulla sponda destra del fiume Isonzo, dove, con mezzi rudimentali, si accingeva al pericoloso lavoro di scaricamento

Oggi, rinvenuto un proiettile da 75, lo trasportò al solito posto dove si mise a lavorare per estrarne il contenuto. Ad un tratto l'ordigno di morte scoppiò con grande fragore e il povero giovane, investito in pieno, dopo di essere stato sollevato di peso, fu scaraventato a rispettabile distanza nell' Isonzo dove scomparve nel gorgo, lasciando la superficie tutta arrossata di sangue. Lo scoppio fu udito da alcuni operai che si trovavano a lavorare in una cava di ghiaia vicino, i quali accorsero sul posto iniziando tosto alle ricerche per rinvenire il corpo dilaniato del povero Di Lenardo, vittima della propria imperizia. Tutte le ricerche successive riuscirono infruttuose.

L'arresto di un tristo personaggio autore di lettere minatorie

Non si è spenta ancra l'eco della lettera minatoria recapitata, in un modo tanto misterioso, a Giovanni Bressan, dal preteso bandito Coruga, con cui lo si invitava a depositare una cospicua somma di danaro, in un luogo ben determinato se voleva aver salva la vita sua e di sua figlia che già un'altra lettera minatoria mise in orgasmo la famiglia di Ignazio Leban, di 38 anni, da S. Lucia di Tolmino. Il Leban, avuta la lettera contenente oscure minaccie, concepita con l'evidente scopo di estorcergli denari, comunicò la stessa ai carabinieri di S. Lucia, i quali predisposero un accurato servizio di vigilanza riuscendo a far cadere nelle abili reti, tese con molta opportunità, l'autore della lettera che fu identificato per Luigi Podgornik, di 38 anni, da Tribussa superiore, che fu arrestato e trasferito alle carceri mandamentali di Tolmino, a disposizione delle autorità giudiziarie.

Nuova linea telefonica

La direzione dei telefoni che nulla trascura per far sì che le comunicazioni interurbane e urbane siano quanto più possibile allargate, ha ultimato in questi giorni i lavori per l' impianto di una cabina telefonica pubblica a Piedimonte del Calvario, installandola nei locali della trattoria Terpin che sorge in posizione centrale e sulla via di maggior transito. Tale linea, data la posizione particolare che ha Piedimonte del Calvario, sobborgo prettamente industriale di Gorizia, non ha bisogno di essere ulteriormente illustrata. Certo si è che tale attivazione ha soddisfatto perfettamente quanti si interessano dello sviluppo di Piedimonte del Calvario rispetto alla città.

Gita indetta dal Dopolavoro rionale di S. Rocco

Il Dopolavoro rionale di S. Rocco, di cui è commissario l'infaticabile signor Bayer, indice per domenica 20 corrente una gita a cui possono partecipare tutti i soci regolarmente iscritti. La partenza avverrà domenica alle ore 6 precise da piazza S. Antonio e la gita avrà le seguenti mete: Montesanto, Vodice e ritorno per Gargaro.

I gitanti dovranno provvedersi del vitto necessario. Le iscrizioni si ricevono fino a sabato sera dalle ore 19 alle 21 nella sede del Circolo.

(Continua in terza pagina)

:: CRONACA UDINESE ::

Cronache varie

All'Ospedale civile «Vittorio Emanuele III» fu trasportato Antonio Vrabec, perchè presentava lesioni multiple guaribili in 15 giorni, riportate sul lavoro.

— Dai carabinieri fu arrestato Giuseppe Benet, perchè con un coltello acuminato, maltrattava e minacciava il proprio padre.

FARMACIE DI TURNO

Con domenica 20 corrente farmacia di turno con servizio notturno: Kurner, Corso Vittorio Emanuele III n. 4.

Farmacie aperte fino alle 13: Cristofoletti, Piazza della Vittoria n. 14 e Glinbich, via Rabatta n. 18.

CONFERENZE

Sabato 19 corrente alle ore 18.30 nella sala del «Littorio» l'egregio prof Ciro Romano parlerà del movimento irredentista in relazione all'opera della «Dante Alighieri» e della «Lega Nazionale».

AL «LITTORIO»

Domenica 20 corrente alle ore 21 nella sala del «Littorio» seguirà un attraente serata a favore della Cassa Scolastica del R. Istituto Tecnico.

CINEMATOGRAFI

Cinema Vittoria: «Manon». Nel varietà la compagnia di Gustavo Giorgi con la brillante commedia in due atti: «Cameriere a spasso».

— Cinema Savoia: «La cortigiana di Siviglia»

— Cinema Ideal: «La nave dei galeoti».

Da CORMONS

Serata di beneficenza

data dalle Giovani e Piccole Italiane

(18). — Alla presenza del Segretario Federale ing. Caccese e della delegata del Fascio Femminile della provincia di Gorizia, domani sera sabato alle ore 21 precise nel nostro Teatro Comunale — presentata dalle Giovani e Piccole Italiane di Cormòns — si darà una grande serata di beneficenza. Diamo lo attraente e ben allestito programma:

Parte prima. — Marcia Reale, per orchestra completa — 2. Toselli Renato: «Il fari», poesia per Famea Alice — 3 Blanc: «Giovinezza» per orchestra e coro — 4. Blanc: «Balilla» per orchestra — 5 «Le stagioni» azione coreografica con canti e danze. Versi e musica di Luigi Garzoni. — 6 «Aurora» signorina Paola Zoff. «Cupido» signorina Regina Siggorini. «Primavera» signorina Iris Battistutta. «Estate» signorina Alice Famea. «Autunno» signorina Delfina Perin. «Inverno» signorina Fanny Fogagnolo.

Parte seconda. — 6 Intermezzo orchestrale — 7. Garzoni L.: «Nido di rondine», romanza per Iris Battistutta — 8 Garzoni L.: «In che sere» vilotta per coro — 9. e 10: «La stafare» e la «Furlane» danza in costume antico — 11. Solausero: «Avanguardisti, a noi!» per coro ed orchestra — 12. Mascagni Pietro: «Il Canto del Lavoro» per canto ed orchtstra.

Maestro concertatore e direttore di orchestra prof Luigi Garzoni, direttrice delle danze sarà la signorina Rita Perin Suonerà tutta l'orchestra del Dopolavoro cormonese.

PASSAGGIO A LIVELLO CHIUSO

Lunedì prossimo 21 corrente sarà chiuso al transito dei veicoli e carri di qualunque sorta, il passaggio a livello di borgo Povia, precisamente al Km. 48-225. L'orario di chiusura resta fissato dalle ore 7 di mattina fino alle ore 18.

Da MARIANO

LA SAGRA DI S. GOTTARDO

(18). — Ricorrendo domenica prossima la sagra di S. Gottardo, a Mariano sarà tenuta una grande festa da ballo. Suonerà l'orchestra del Dopolavoro cormonese con nuovi e scelti ballabili di stagione.

Da GRADO

IL BOLLETTINO DEGLI OSPITI

(18). — Oggi è uscito il primo numero del Bollettino degli ospiti in cura edito dall'Ufficio Stampa per conto del Comitato di Cura di Grado. Esso è stampato nella stessa veste tipografica della Rivista «Grado» e contiene oltre ad un aggiornato elenco degli ospiti in cura a Grado, un minuzioso vademecum pel turista e varie pagine di notizie utili e per l'albergatore e pel turista in genere.

L'utile pubblicazione, che d'ora in avanti uscirà alternativamente di cinque giorni per tutta la durata della stagione balneare, verrà distribuita a tutti gli alberghi e agenzie turistiche d'Italia completamente gratuita; mentre all'estero verrà dato incarico per la diffusione ai rappresentanti la nostra stazione balneare. Il prossimo numero della rivista mensile «Grado» uscirà nella solita sfarzosa veste tipografica il 24 maggio.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 16	TRIESTE 18	MILANO 16	MILANO 18
Rend. 3.50 %	76.—	76.—	75.90	75.85
Consol. 5 %	87.55	87.55	87.52	87.67
Prest. Littor	87.55	87.55	87.50	87.55
Obbl. Venez.	78.40	78.40	—.—	—.—
Francia	74.70	74.72	74.73	74.73
Svizzera	366.—	366.—	366.05	365.90
Londra	92.70	92.65	92.69	92.67
New York	18.96	18.96	18.98	18.98
Berlino	454.—	454.—	454.37	454.37
Vienna	267.25	267.25	267.50	267.50
Romania	11.85	11.85	11.75	11.70
Belgio	265.—	265.—	265.25	265.25
Spagna	318.50	318.50	319.25	318.25
Praga	56.30	56.30	56.10	56.45
Ungheria	331.50	331.50	331.50	331.50
Albania	365.—	365.—	365.—	365.—
Jugoslavia	33.45	33.45	34.44	33.45
Grecia	25.—	25.—	24.80	24.80

FRIULANI! NELLE VOSTRE GIOIE E NEI VOSTRI DOLORI NON DIMENTICATE MAI LA GIOVENTÙ CHE MUORE FATE OFFERTE PRO TUBERCOLOTICI DI GUERRA DEL FRIULI

Domani i Cavalleggeri di "Monferrato", celebreranno le glorie del loro Reggimento

Come abbiamo annunciato, domani i Cavalleggeri del «Monferrato», che per la loro lunga permanenza tra noi sono giustamente considerati una ambita e gloriosa istituzione cittadina, celebrano, con legittimo orgoglio, le gesta eroiche del loro bel Reggimento comandato dal valoroso soldato e distinto gentiluomo colonnello Guillet.

La tradizionale festa, che rammenta ai vecchi ed ai giovani Cavalleggeri del «Monferrato» l'audacia travolgente e impetuosa che in occasione della battaglia di Montebello dimostrarono i cavalleggeri, molti dei quali (e fra essi il Comandante del Reggimento, Luogotenente Colonnello Morelli di Popolo) offrirono la loro vita in olocausto alla Patria, si svolgerà nella Caserma «Vittorio Emanuele III».

Nella mattinata si svolgerà una cerimonia militare intima, nel pomeriggio poi, alle ore 15, seguirà uno spettacolo al quale concorreranno ufficiali e soldati del Reggimento. Eccone il programma:

1) Concorso ippico per signori Ufficiali — Gara di precisione m. 800; ostacoli 12 — Oggetti ricordo ai vincitori.

2) Gara pattuglia di squadrone, metri 1400, ostacoli 14 — Targa d'argento allo squadrone della pattuglia vincitrice, dono di S. E. il Comandante del Corpo d'Armata di Udine, al capo pattuglia; medaglia-ricordo ai componenti la pattuglia.

3 Gara squadre mitraglieri, m. 1300, ostacoli 13 — Premi come per la gara numero 2.

4) Giochi equestri.

5) Pantomima finale.

Tutti i cittadini che lo gradiscono sono invitati ad assistere allo spettacolo dalle ore 15, dal recinto all'uopo stabilito nella Caserma, con ingresso dal cancello principale.

Alla manifestazione del «Monferrato» assisteranno anche i Cavalleggeri veneziani in congedo.

Per comodità del pubblico, la S. A. F. attiverà un servizio di autobus da piazza Vittorio Emanuele alla Caserma di Cavalleria, con orario illimitato.

Cenni storici

Diamo ora alcuni cenni storici relativi al glorioso Reggimento Cavalleggeri del «Monferrato».

Il Reggimento Cavalleggeri del «Monferrato» trae le sue origini dagli Squadroni Guide a cavallo, creati dal Re Carlo Alberto il 13 settembre 1848.

Costituiti in quel sanguinoso periodo del nostro Risorgimento ed in un'atmosfera di guerra, tali Squadroni ben tosto si distinsero nei fatti d'armi di Mortara, della Sforsesca e nella sanguinosa battaglia di Novara, nella campagna del '49.

Il 3 gennaio 1850 fu costituito il Reggimento Cavalleggeri del «Monferrato», per decreto di S. M. Vittorio Emanuele II, che incorporò anche gli squadroni Guide.

Il Reggimento prese parte alla guerra di Crimea (1855-56), durante la quale si distinse in modo speciale il 1° Squadrone, nei combattimenti di Sciulù (16 luglio), della Cernaia (16 agosto) e nella presa di Sebastopoli (8 settembre 1855).

Lo slancio eroico dei Cavalleggeri del «Monferrato» rifulse però in modo speciale nella campagna vittoriosa del '59 e cioè nei combattimenti di Montebello (20 maggio) e S. Martino (24 giugno), nei quali essi scrissero la pagina più bella della loro storia, irrorandola del loro sangue più generoso e illuminandola del più puro eroismo.

Nelle prime ore del mattino del 20 maggio il V° Corpo d'Armata austriaco effettuava una ricognizione offensiva in direzione di Voghera. Due mezzi squadroni del «Monferrato», guidati dal Luogotenente Colonnello Morelli di Popolo, e due squadroni del «Novara», furono subito chiamati per rintuzzare l'avversario. Alle ore 14.30, presso Fenestrelle, i Cavalleggeri del «Monferrato» trattennero gli austriaci, dando tempo alla Divisione francese Forey di intervenire validamente nel combattimento. Dopo l'aspro combattimento delle Brigate di Fanteria, i Cavalleggeri del «Monferrato», verso le ore 16, ritornarono alla carica contro il nemico che in quel momento sboccava dalla C. Follarina, ricacciandolo oltre le posizioni di partenza. Dopo tale carica gli austriaci lanciarono alla riscossa la cavalleria imperiale. Il combattimento tra le due cavallerie si svolse quanto mai accanito, finchè la cavalleria Sarda, molto inferiore per numero, fu costretta a ritirarsi. I Cavalleggeri del «Monferrato» lasciarono sul campo parecchi morti e feriti, tra i quali il Comandante, Luogotenente Colonnello Morelli di Popolo, e l'Ufficiale portastendardo.

Intanto nuovi attacchi e contrattacchi seguirono a quelli ricordati, finchè gli austriaci, sopraffatti e scossi per le perdite subite, iniziarono la ritirata. Mentre il Generale Forey, alla testa delle sue Brigate, scacciava con le baionette i nemici trinceratisi nel cimitero di Montebello, i Cavalleggeri del «Monferrato» sferrarono una nuova abilissima carica contro gli austriaci rimasti nel piano, costringendoli a retrocedere.

Tale l'eroica giornata di Montebello, per la quale lo stendardo del Monferrato fu decorato della medaglia di bronzo al valor militare.

Il 24 giugno, durante la battaglia di S. Martino, gli squadroni del «Monferrato» sono chiamati ad effettuare delle ricognizioni sulla fronte della 3ª Divisione, in unione a reparti di Fanteria e di Artiglieria. Verso le ore 9 dello stesso giorno due Squadroni vengono incaricati della protezione dell'ala sinistra della Brigata «Cuneo» ed il secondo Squadrone riceve l'incarico di scortare una Batteria assegnata alla Brigata «Pinerolo». Alle ore 15, tutto il Reggimento, meno il secondo Squadrone, è chiamato a proteggere l'ala destra della Brigata «Pinerolo». A tutti questi compiti il Reggimento risponde sempre con slancio e spirito di sacrificio. Malgrado ogni sforzo la lotta per la conquista dell'altura di S. Martino, da parte delle Divisioni di Fanteria, si fa sempre più accanita. In uno degli ultimi attacchi, avvenuto verso le 20.30, mentre le fanterie si slanciavano alla occupazione definitiva dell'altura, il secondo Squadrone, con alla testa il suo Comandante, capitano Avogadro di Collobiano, con due brillanti cariche chiude la gloriosa lotta per la conquista di S. Martino.

Il Reggimento «Monferrato» prese parte alle repressioni del brigantaggio, nel 1864, e nel 1866 alla terza campagna d'indipendenza.

Il Reggimento «Monferrato» ha preso parte attiva anche all'ultima guerra di redenzione, combattendo appiedato a Gran Vas, a Krestenica e nella zona di Monfalcone, ove si distinse nel combattimento di quota 77 (10 ottobre 1916).

Il 21 gennaio 1917 il Reggimento rimontava a cavallo ed il 29 ottobre dello stesso anno combattè a Pozzuolo, a Terenzano e a Pasian Schiavonesco, per sbarrare la strada all'invasore. Per il combattimento di Pasian Schiavonesco furono insigniti della medaglia di argento al valor militare il porta-stendardo ed il sottufficiale di scorta, che s'immolarono sul campo.

Nella giornata radiosa del 4 novembre 1918, durante la quale il nemico, battuto definitivamente sul Piave, sgombrava il sacro suolo della Patria, il Reggimento «Monferrato», sempre incalzante, ne affrettava il passo con le ardite azioni di Ponte Cornino e della Stazione di Maiano, precedendo le armate vittoriose che, sulle orme di Cesare, andavano a segnare i nuovi confini della Patria.

Il libro è un piccone al quale nessuna roccia può resistere; sappiatelo adoperare e tutte le strade saranno vostre.

FASCIO DI UDINE

Chiusura del periodo del rinnovo tessere

Si avvertono tutti i fascisti di Udine che, per ordini superiori, col 31 corrente si chiude improrogabilmente presso la Segreteria amministrativa della Sezione, il periodo di rinnovo tessere per l'anno 1928.

Ad evitare quindi malintesi su questo punto, si chiarisce che dopo trascorso detto termine tutti i fascisti in possesso della tessera 1927 che non si sono curati di rinnovarla per il corrente anno perderanno ogni diritto al rinnovo e saranno da questa Segreteria politica considerati dimissionari dal Partito.

Università popolare

La dizione di Gastone Chiodi

Fatto nuovo negli annali della nostra scuola: esordiva, circondato dalla simpatia dei condiscepoli e del pubblico, presentato con brevi parole dal suo insegnante prof. F. D. Ragni, lo studente del R. Liceo Scientifico di Udine, Gastone Chiodi, che lesse ascoltato e ripetutamente applaudito alcune liriche di Trilussa, due poesie di Vittorio Locchi e una traduzione da Vittore Hugo. Siamo lieti di segnalare ai frequentatori un giovane dicitore, che siamo certi manterrà la lieta promessa e affinerà la sua arte espressiva. Molto pubblico affollava la sala in ogni suo posto e diede a capire visibilmente la sua approvazione per il tentativo di immettere un sangue nuovo nella settenne nostra istituzione.

Al giovane esordiente i nostri rallegramenti e i nostri auguri.

"La Spagna in 15 giorni"

Questa sera, alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, l'egregio prof. Serafino Riva, Segretario dell'Università Popolare di Treviso, terrà una bella ed interessante conferenza sul tema «La Spagna in quindici giorni» Egli valendosi di ben 120 proiezioni luminose correderà il suo dire illustrando il viaggio che le Università Popolari delle Tre Venezie, fecero in quella Regione; mostrerà le cose più degne che i visitatori veneti videro e descriverà le accoglienze organizzate con entusiasmo latino.

Per assistere alla serata i biglietti d'ingresso sono in vendita presso la Libreria Carducci, la Valigeria Friulana ed il bidello del R. Istituto Tecnico, al prezzo di L. 2.20 per i soci e di L. 3.30 per i non soci

Corsi premilitari

Il Direttore dell'Istituzione premilitare presso il Comando della 63.a Legione della M. V. S. N., capomanipolo Butera signor Antonio comunica:

Tutti gli allievi del I.o Corso Premilitare dovranno presentarsi in caserma domenica 20 corrente alle ore 7 precise per parteciparne alle lezioni di tiro. Gli assenti non giustificati non saranno ammessi agli esami.

Da lunedì 21 e sabato 26 corrente si inizieranno le lezioni serali dalle ore 19.30 alle 21.30

A queste lezioni, gli allievi dovranno intervenire in divisa; ed essendo importantissime, i premilitari, se vorranno sostenere l'esame con esito favorevole, dovranno fare tutto il possibile pr non mancar.

Tiro a segno

Domani dalle ore 14.30 alle 18.30 il poligono di Viale Venezia resterà aperto ai soci per esercitazioni libere.

FIERA DEL LIBRO

Pro biblioteca fascista

Una conferenza del gr. uff. Orestano

Cosa migliore non poteva essere fatta dal Comitato della Fiera del Libro, come quella di organizzare per domenica prossima, una conferenza su un tema squisitamente letterario, ed affidato ad un oratore, quale il gr. uff. Pietro Orestano.

Per quanto abbiamo cercato di conoscere in via preventiva, qualche particolare sull'argomento che il nostro Commissario Prefettizio, vorrà svolgere, per poter rendere note ai nostri lettori, quelle indiscrezioni che ci fanno orientare sull'argomento d'ogni conferenza, nulla abbiamo potuto sapere. Non restà altra via, che quella di assistere in persona alla «Maggiolata Provenzalo», per accontentarci poi di riassumere quanto avremo la fortuna di udire.

Quello che sappiamo però certamente, è che i biglietti sono limitati, per cui faranno ottima cosa tutti i cittadini ad affrettare l'acquisto dei biglietti stessi che sono in vendita presso le librerie Tarantola, Bonacina, Moretti, Botti, e Carducci. Questo per evitare che i soliti ed immancabili ritardatari debbano acquistare i biglietti alla porta delle Scuole Industriali in via Manzoni, domenica alle ore 11, ove sarà pure disposto un luogo di vendita.

Gabriele d'Annunzio

alla Società Filologica Friulana

Il Vice-presidente della Società Filologica Friulana, conte dott. Enrico del Torso, ha ricevuto ieri il seguente telegramma, in seguito alla spedizione fatta al Poeta di alcuni volumi di letteratura e di storia friulana da lui richiesti e di altri a lui offerti:

«Ricevo i preziosi libri che portano un novello sapore al mio orto spirituale Manderà per lettera il segno della mia riconoscenza. La campana di Monfalcone è nel Vittoriale pronta a sonare la riscossa adriatica. — GABRIELE D'ANNUNZIO».

Invito ai Comuni

ad abbonarsi all'"Artigiano"

La Segreteria Provinciale delle Comunità Artigiane d'Italia, ci prega di pubblicare:

In seguito ad autorizzazione del Ministero dell'Interno la Confederazione degli Enti Autarchici — in benevolo accoglimento della richiesta della Federazione Artigiana — ha diramato alle Federazioni Provinciali dipendenti una circolare, con la quale si invitavano le Amministrazioni Comunali a richiedere l'abbonamento al bollettino «L'Artigiano» che, specie per i Comuni rurali, è utile per le notizie di carattere tecnico e corporativo che contiene.

L'abbonamento per lo scorcio di anno del 1927 era di L. 2; e per l'anno in corso è di L. 5. La Federazione rivolge preghiera ai Podestà di voler disporre il sollecito invio delle complessive L. 7.

Riunione dell'Istituto coloniale fascista

L'11 corrente fu tenuta una riunione dell'«Istituto Coloniale Fascista» (Sezone per le Tre Venezie) con l'intervento d'un rappresentante del R. Provveditore agli Studi per prendere gli accordi di circa le modalità delle cerimonie da tenersi negli Istituti scolastici nella Giornata Coloniale che è stata fissata per il 23 corrente

In questa occasione dovranno essere svolte agli allievi da insegnanti competenti delle acconcie conferenze atte ad illustrare loro l'importanza delle colonie per l'Italia l'efficacia della nostra indefessa opera di colonizzazione.

Infine è stata progettata anche la partecipazione di una quindicina fra i migliori studenti candidati agli esami d Stato, ed un vaggio nelle Colonie, per cui saranno però presi in un secondo tempo maggiori e più particolareggiati accordi.

La necessità di una grande Pescheria

Un problema la cui soluzione urgentemente s'impone è quello della costruzione di una grande Pescheria che risponda alle esigenze della nostra città, capoluogo di una delle più grandi Provincie d'Italia. Già altra volta abbiamo rilevato lo stato addirittura indecoroso per non dire indecente dell'attuale Pescheria di via Zanon. E' ben vero che in qualche punto della città sono stati istituiti degli spacci di pesce, ma ciò, a nostro avviso, non vale affatto a risolvere il problema del commercio del pesce, specialmente per quanto riguarda la diminuzione nel prezzo ora davvero esorbitante di questo importantissimo elemento della nutrizione dei cittadini.

Quando, tempo fa, abbiamo scritto in argomento, l'Autorità comunale, allora rappresentata dal generale Assum, aveva dato assicurazione che la grande Pescheria sarebbe stata costruita, che all'uopo erano state cercate località adatte e che ormai poteva ritenersi fissata quella prescelta.

E' passata invece molta acqua sotto il barcollante ponticello che mette alla decrepita Pescheria attuale, ma nulla si sa ancora di preciso. Si è provvisto con la concessione di qualche licenza per spacci di pesce, altre pare stiano per essere concesse, ma tutto ciò, ripetiamo, non ci sembra risolvere l'ardua questione. Chè, anzi, tutti questi spacci, sia per gli affitti considerevoli, sia per il dazio esorbitante è molto superiore a quello di Trieste, di Venezia e di altre importanti città, sia per altri coefficenti di spesa, servono unicamente a far tenere alto, per non dire proibitivo, il prezzo del pesce. Basti dire che a Trieste il pesce costa meno della metà di quanto non costi a Udine e nessuno può dubitare che uno dei principali motivi di ciò è da ricercarsi nel fatto che Trieste ha la più bella e più comoda Pescheria d'Italia.

Raccogliendo pertanto i voti della cittadinanza e quelli degli stessi rivenditori, esprimiamo l'augurio che anche a Udine sorga, ed in breve, una grande Pescheria con relativi magazzini sotterranei per la conservazione del pesce che attualmente, ove non vada completamente venduto, si rende inservibile, contribuendo così a mantenere altissimo il prezzo.

Si aggiunga che gli spazi attuali in prossimità di abitazioni o di botteghe, non costituiscono certo un valido contributo all'igiene.

L'Italia è paese eminentemente marinaro e, come ben ha compreso il Governo fascista, deve trovare uno dei maggiori elementi per la nutrizione del suo popolo nei frutti della pesca; ma se questo sforzo non sarà degnamente coronato dal concorso di vari coefficenti, tra cui quello di una opportuna ed unica sede di vendita e quello di un prezzo accessibile alle condizioni economiche della popolazione, lo sforzo stesso riuscirà indubbiamente vano.

Ogni libro letto è un gradino che innalzandovi, allarga il vostro orizzonte.

Inaugurazione della Filodrammatica del Dopolavoro postelegrafico

Mercoledì sera ebbe luogo la solenne inaugurazione del Teatrino della Filodrammatica del Dopolavoro Postelegrafico. Tra gli intervenuti notiamo i signori Enea Caine, in rappresentanza della Federazione Provinciale Fascista, il comm. Remo Santarelli Direttore provinciale delle Poste e dei Telegrafi (che tanto appoggio morale e materiale ha dato e dà ad ogni manifestazione), il cav. Matteo Bassi con il Corpo Ispettivo, tutti i Capi Ufficio, il Presidente del Dopolavoro e Segretario dell'Associazione Postelegrafici Fascisti sig. Lauzana, con i due Direttorii al completo, il signor Gabrielli per il Segretario dei Ferrovieri fascisti; il signor Montali in rappresentanza del Dopolavoro Ferroviario ed una vera folla di associati con le rispettive famiglie.

Per l'occasione furono eseguiti: il bozzetto drammatico «Come si perdona», del postelegrafico Salvatore Glorioso, e la farsa «La consegna è di russare». Gli sforzi dei bravi neo-filodrammatici (spesse volte interrotti da vivi applausi), furono coronati dal più completo e lusinghiero successo.

L'esito brillante della serata, rallegrata negli intervalli da scelti pezzi di musica, ha lasciato in tutti il desiderio di assistere spesso a simili trattenimenti.

Un plauso sincero vada al direttore di scena signor Luigi Piva e ai bravi dilettanti signora Ponta e signorine Ferrari, Settesoldi e Poldi, nonchè ai signori La Barbera, Mulas e Cielli che, pur essendo alle loro prime armi, seppero assolvere il difficile compito con singolare maestria e con vera passione.

Generoso spirito di cameratismo

Il personale del Manicomio Provinciale, con spirito di generoso cameratismo, per venire in aiuto di un compagno di lavoro, colpito in questi giorni da una sciagura famigliare, ha aperto una sottoscrizione. La somma raccolta è stata inviata all'interessato con una lettera firmata, a nome del personale, da Raimondo Tavani.

Pubblichiamo la lettera, segnalando il nobile atto compiuto:

«Caro Tomadà Attilio - Campoformido — La sventura che ha colpito tanto repentinamente e crudelmente la tua famiglia ha addolorato profondamente i tuoi superiori e colleghi di servizio. Esprimoti con la presente il cordoglio di tutti e ti rimetto L. 294 sottoscritte tra noi per aiutarti in questo momento per te certamente non scevro di sacrifici. Cordiali saluti — tuo Raimondo Tavani».

Gli alunni del R. Liceo-Ginnasio in patriottico pellegrinaggio

Giovedì, approfittando della giornata di vacanza, gli alunni del Regio Ginnasio-Liceo «Jacopo Stellini» compirono nel decennio della Vittoria, un pellegrinaggio patriottico ai cimiteri ed alle trincee del nostro fronte di battaglia.

Sotto la guida premurosa del Preside cav. Emilio Catterina, essi visitarono il cimitero di Redipuglia, dove il prof. Pettorovich, valoroso ex volontario di guerra, decorato, illustrò agli alunni con elevate e nobilissime parole le azioni che ancora rimangono documento di fulgidissimi esempi di eroismo.

Seguì poscia una visita a Monfalcone e a quel cantiere navale dove i gitanti furono ricevuti con squisita cortesia dall'ing. Adolfo Loffredo il quale con l'assistenza del signor Antonio Soro, li accompagnò a compiere una visita diligente del cantiere.

Quindi gli alunni partirono, sempre in automobile, per S. Giovanni, Iamiano, Doberdò e Casa Banetti dove il prof. Petrucci, ex granatiere ed invalido di guerra, illustrò loro i punti più importanti e i nomi più gloriosi del nostro fronte Carsico.

Infine la commovente visita a Gorizia «la Santa» e si recava a tributare un commosso e reverente saluto ai Caduti per la Patria, al Monumento Ossario eretto sulla cima del Podgora.

Reale Collegio Femminile "Uccellis„
Esami di ammissione

Sono aperte presso il Reale Collegio Femminile «Uccellis» le iscrizioni agli Esami di Ammissione alla I.a classe Magistrale Inferiore e di idoneità. Le alunne, che intendono parteciparvi, devono presentare alla Direttrice del Collegio entro il 31 maggio domanda in carta bollata da L. 2 unitamente ai documenti di rito.

La tassa d'esame di L. 60 dev'essere versata alla Segreteria del Collegio.

Le prove avranno inizio lunedì 18 giugno alle ore 9 secondo l'ordine fissato dal R. Provveditore agli Studi. I diplomi e le promozioni conseguiti presso il Reale Collegio «Uccellis» sono equivalenti a quelli conseguiti negli altri Istituti Regi e servono per il passaggio a qualsiasi altra scuola del Regno.

Il servizio di Autobus da Piazza V. E. alle Scuole di S. Andrea

Cominciando da domani 20 maggio la S.A.F (Società Autoindustriale Friulana) inizierà un servizio regolare di autobus da Piazza Vittorio Emanuele alle Scuole di S. Andrea, col seguente itinerario:

Piazza Vittorio Emanuele — Via Manin — Via Treppo — Via Tomadini — Via Pracchiuso — Via Cividale — Caserme di Cavalleria — Scuole di Sant'Andrea.

Ecco l'orario:

Partenze da Piazza Vittorio Emanuele: 6.50 — 7.50 — 8.50 — 9.50 — 10.50 — 11.50 — 12.50 — 13.50 — 14.50 — 15.50 — 16.50 — 17.50 — 18.50 — 19.50.

Partenze dalle Scuole S. Andrea: 7 — 8 — 9 — 10 — 11 — 12 — 13 — 14 — 15 — 16 — 17 — 18 — 19 — 20.

Saranno praticate le seguenti tariffe: da Piazza V. E. a Via Albona o viceversa L. 0.40 — da Piazza V. E. alle Caserme di Cavalleria o viceversa L. 0.50 — da Piazza V. E. alle Scuole di S. Andrea o viceversa L. 0.60.

Concittadino che ci lascia

L'altra sera all'Albergo Toppo fu offerta una cena di addio al concittadino rag. Giovanni Michieletto direttore del Sindacato agricolo friulano che passa in questi giorni alla Direzione del Consorzio Agrario di Siena.

Alla cena alla quale hanno partecipato il comm. Balzani, il cav. Marchesini, il cav. Vio i signori Meneghetti, Della Colletta, Pittini della Società Mangilli, Feltrin della S.-E. F., De Sinussa, Prandstroler, cav. Ravanello, dott. Marinucci ed altri, non hanno avuto luogo discorsi e sono regnati il più lieto cameratismo e la più viva cordialità.

Al rag. Michieletto che contava oramai tante aderenze e tante simpatie tra noi il nostro saluto.

I discorsi si dimenticano le pietre si corrodono, ma la «Divina Commedia» resta.

Beneficenza

Offerte pervenute alla Società S. Vincenzo de' Paoli:

Per onorare la memoria della signora Cesira Mattioni: cav. Clemente Clemencig L. 5 — Mario Francescutti, 10 — Società Cementi del Friuli L. 100.

Per onorare la memoria della signora Giuseppina Benedetti Ciani Seren: Giulio Vendramini L. 10 — Domenico D'Affara, 10 — Cirillo Benedetti, 10 — Antonio Manganotti, 5.

Per onorare la memoria della signora Maria Del Mestre: Domenico D'Affara L. 5 — cav. Francesco Martinuzzi L. 5 — Luigi Roselli L. 5.

Per onorare la memoria della signora Teresina Pessa Bassan: cav. Clemente Clemencig L. 5 — Giacomo Colles, 10 — dr. Giuseppe Tomaselli, 5 — dr. Odo Dall'Acqua, 5.

* *

Gli insegnanti degli Istituti annessi al Collegio di Toppo, hanno offerto alla Società Protettrice dell'Infanzia lire 65 per onorare la memoria del signor Girolamo Cabbia.

Nel Libro d'oro della Dante Alighieri

Sottoscrizione per iscrivere nel Libro d'oro della Dante Alighieri il nome del compianto Antonio Brandolini:

Hanno versato L. 10 ciascuno: Bellavitis co., cav. Ugo — Chiesa Giuseppe — Società Operaia Generale di M. S. ed Istruzione di Udine. — Totale L. 230.

Banda cittadina

Il concerto che la Banda Cittadina avrebbe dovuto effettuare questa sera, è rimandato a domani giornata dedicata alla Fiera del Libro — dalle ore 11 alle ore 12.30.

Esercenti denunciati

Gli agenti della Squadra Mobile, denunciarono all'Autorità Giudiziaria per frode in commercio, i sottonotati esercenti:

Angela Parmesan fu Luigi d'anni 36, proprietaria del Bar in Piazza Vittorio Emanuele — Gina Serena fu Matteo di anni 26, con esercizio di Bar in via Mercatovecchio — Ivo Degano fu Antonio d'anni 43, esercente il Caffè Roma — Eugenio Dell'Antonia fu Luigi di anni 69, esercente caffè — Maria Gaspari fu Giovanni esercente Bar via Vittorio Veneto — Lavinia Azzan fu Marco di anni 53 esercente bar in via Gemona. Leo Genesini esercente il Caffè «Ai Bagni» in Piazzale XXVI Luglio — Bianchini Giuseppina esercente il «Caffè sportivo» in viale Stazione e Tranquilla Casellotti esercente bar in via Aquileia.

Gli esercenti denunciati vendevano merce posta in bottiglia con etichetta di marca mentre la merce stessa non corrispondeva a quella marca.

L'arresto di un ladro

I carabinieri di Feletto Umberto hanno arrestato Guglielmo Colautti fu Francesco di anni 48, pregiudicato, autore del furto di L. 45 e di un orologio commesso in danno di G. B. Comello di Zompitta di Reana.

Diffondete i libri: con essi l'Italia raggiungerà l'imperialismo intellettuale, preparando l'egemonia economica e quella politica.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

La breve cronaca di oggi deve riparare i pochi ma buoni lettori della sesquipedale diffusione di quella di ieri. Nel nobile lavoro dello Zorzi, «La vena d'oro», dove il dovere è in sì profondo e drammatico contrasto con le leggi del cuore, A. Maracci fu quel Conte Corrado Uberti che potevamo aspettarci da lui: ciò ricco di toni e di forme; la signora Sperani riuscì passionale e dolorosa con grande stile; N. Bernardi fu misuratissimo nella gamma della sua voce profonda; G. Bernabò seppe essere comicamente grave e saggiamente olimpico; tutti gli altri furono bravissimi secondatori del vario gioco scenico.

Con molti applausi di simpatia il pubblico ha salutato la Compagnia Sperani-Marcacci, che, dopo un ciclo troppo breve di recite e dopo averci donato interpretazioni magnifiche di opere notevoli ed interessanti, ci lascia col desiderio di riudirla presto sulle nostre scene di prosa.

* *

Stasera, alle ore 21, avremo il primo concerto dei Cosacchi del Don («Platoff») che esordisce in Italia cominciando da Udine. Ci dispiace di non poter comunicare il programma, che comprende musiche russe, classiche e popolari, eseguite con quella perfezione e quella ricchezza di effetti che sono ben note a questi affiatatissimi cori. Nel coro emergono come solisti due tenori, un baritono ed un basso. Il direttore è il maestro Nikolj Kostrjukoff.

Due altri concerti saranno dati in mattinata e di sera, nel giorno di domenica 20.

Galeso.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine
(Udienza di ieri)

Presidente: cav. Minesso — P. P.: cav. Capecelatro — Giudici: cav. Serra e cav. Valdemarca — Cancelliere: Bernardello.

Un bel caso!

Un curioso fatto è accaduto ieri in Tribunale durante la discussione del processo intentato ad Alfonso Fiorello Colle di Francesco, di anni 30, da Pagnacco, imputato di lesioni colpose per avere investito il 21 agosto 1927 a Santa Caterina, con la motocicletta, tale Guido D'Agostinis di Bresa, che riportò lesioni guarite in due mesi.

All'udienza, infatti si invertono le parti e risulta che il motociclista non era il Fiorello ma bensì lo stesso D'Agostinis!

Il Fiorello se ne stava tranquillamente su di un suo carro che teneva regolarmente la destra. Il D'Agostinis con la motocicletta cozzò contro il veicolo, riportando le lesioni.

Inutile dire che il Fiorello è stato assolto.

Difensore avv. Respina.

La gallina punita

Luigia Marchetto di Luigi, di anni 27, di Latisana, è imputata di avere rubato una gallina al vicinante Giuseppe Pavan.

— Ma, signor Presidente, la gallina è venuta a «beccolare» nel mio cortile ed io per punirla l'ho uccisa! — Così si scusa placidamente la Marchetto.

Ciò non toglie che il Tribunale la condanni a giorni 10 di reclusione, concedendo però la condizionale e la non iscrizione.

Difensore avv. Scrosoppi.

Un furto di grano

Leonardo Zucchiatti fu Valentino di anni 25, Canzio Tonutti di Giacomo di anni 21 e Vittorio Zucchiatti di Luigi di anni 21, tutti da S. Vito di Fagagna, sono imputati di avere rubato, nella notte dal 4 al 5 novembre 1927, tre quintali di grano togliendolo dal mulino di Angelo Cogoi, ove penetrarono scalando il muro di cinta.

Luigi Zucchiatti fu Leone di anni 50 è imputato di ricettazione.

I primi tre confessano e sono condannati: Leonardo Zucchiatti a mesi sei di reclusione, Tonutti e Vittorio Zucchiatti a mesi cinque di reclusione. A tutti concessa la condizionale. Luigi Zucchiatti, negativo, è assolto per insufficenza di prove.

Caterina dalle mani lunghe

Caterina Codutti fu Leonardo, di anni 52, operaia presso il Setificio Silvestri, in più riprese asportò matasse di seta per un complessivo valore calcolato in mille lire. Ciò le costa la condanna a mesi 5 e giorni 20 di reclusione, beneficata dalla condizionale e dalla non iscrizione nel casellario.

Difensore: avvocato Emilio Driussi.

La scusa della ubriachezza

Italiano Miloni di Angelo, di anni 38, nativo da S. Sepolcro (Arezzo) e residente a Udine, è un italiano che deve alzare un po'. Egli è comparso dinanzi ai giudici imputato di offese al Capo del Governo e di oltraggio agli agenti dell'Ordine.

Il Miloni si scusa affermando di essere stato ubriaco.

Ma la scusa non è convincente e il Tribunale condanna l'imputato a mesi tre di reclusione e a L. 300 di multa, con la condizionale.

Difensore avv. Respina.

Il numero 7 porta sfortuna!

Giuseppe Minisini di Clemente, d'anni 41, di Attimis, è un giusta ombrellaio che ad Ara si appropriò di sette ombrelli affidati a lui perchè li riparasse. Inoltre egli bevve del vino in una osteria senza pagarlo.

Siccome il Minisini è solito a commettere cose poco pulite, il Tribunale vuol darigliuna lezione e lo condanna alla pena della reclusione per anni 1, mesi 7 e giorni 25.

Difensore avv. Scrosoppi.

Cronaca Sportiva

Incontri calcistici a Zugliano

ZUGLIANO, 18.

Domenica per la seconda volta in questa stagione, s'incontreranno sul campo del «Zugliano» le Riserve Udinesi contro i gialloblù zuglianesi. La partita si prevede alquanto interessante, pensando che gli Udinesi ben ricordano il bruciante 3-2 del primo match.

Sapranno i bianco-neri cancellare il brutto ricordo? Se la squadra di Zugliano giocasse con animo e passione come a Cividale 15 giorni fa, il compito per gli uomini di Bonino sarebbe più arduo. Precederà l'incontro una partita tra le squadre del «Pozzuolo» e dell'Istituto Agrario.

Littorio - Serenissima
(Campo Littorio)

La massiccia e prestante squadra del Littorio sarà nuovamente di fronte alla volitiva e sfortunata squadra della Serenissima.

Quest'ultima, oltre l'assenza di tre dei suoi migliori elementi partiti per il servizio militare, mancherà anche dell'ottimo portiere Mattioni, colpito da improvvisa malattia.

Ciò nonostante si assisterà ad una bella e cavalleresca partita, che i bianco-neri di Tumiotto disputeranno con cuore ed entusiasmo onde contenere in limiti onorevoli la sicura vittoria dei più anziani avversari.

Stato Civile

dal 17 e 18 maggio 1928

Nascite

Maschi: nati vivi n. 0 — Femmine: nate vive n. 2 — Totale nascite n. 2.

Pubblicazioni di matrimonio

Durli Francesco procuratore con Tonutto Valentina dott. in legge.

Morti

Buiatti Teresa vedova Missio fu Antonio di anni 94 villica — Battistutto Anna in Battistutti di Pietro di anni 24 casalinga — Lombardi Cosimo fu Agostino di anni 20 soldato.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Venerdì 18 maggio 1928

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	743.83	745.77	745.79
Pression al mare	756.67	757.43	56.58
Temperatura	14.2	18.6	15.4
Umidità (0-100)	58	52	48
Vento Direzione	SE	SE	SE
Vento Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	4	6	4
Stato del tempo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 20,2

Temperatura minima: 9,0

Acqua caduta: mm. 0,0

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli del primo quadrante; cielo vario; temperatura normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 18. — Situazione barica: Il ciclone dell'Europa Centrale col movimento anormale si è spostato verso occidente ed ha oggi il suo centro sul Passo di Calais interessando gran parte del Continente, mentre le pressioni elevate permangono sull'Oceano polare (770) Spitzbergen. Altra area di depressione si è formata sulla Tunisia.

Probabilità: La situazione, che ieri accennava ad un miglioramento, se pur di breve durata, si è notevolmente aggravata nelle 24 ore per lo spostamento a ritroso sopra segnalato del ciclone e per la formazione di una depressione sul basso Mediterraneo. Tempo generalmente cattivo con piogge sparse su quasi tutta l'Italia, più frequenti particolarmente sul versante tirrenico e sulle località montuose. Venti in prevalenza meridionali piuttosto forti ed a raffiche sul Tirreno, schiarite intermittenti.

Temperatura quasi stazionaria. Agitato il Tirreno, mosso l'Adriatico ed il Jonio.

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine-Trieste

Partenze: ore 4.55 — 7.10 (D) — 9.20 — 12.30 (D) — 14.55 — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21.

Arrivi: ore 6.50 (da Gorizia) — 8.20 — 10.55 — 15.35 — 17.51 (D) — 19.53 (D) — 22.10.

Udine-Venezia

Partenze: ore 3.55 (D) — 5.15 — 7 (D) — 9 — 11.18 (D) — 16.5 (D) — 18 — 20.20 (D).

Arrivi: ore 2.3 (D) — 4.15 — 9.5 (DD) — 9.50 — 11.50 (D) — 15.45 — 17.48 (D) — 21.45 (da Conegliano) — 23.50.

Udine-Tarvisio

Partenze: 2.20 (D) — 4.50 — 9.25 (DD) — 13 — 16.20 — 18.10 (D) — 20.35 (fino alla Carnia dal 1° giugno).

Arrivi: 3.35 (D) — 8.18 — 10.52 (D) — 14.45 — 19.37 — 20 (DD) — 23.20 (dalla Carnia, dal 1° giugno).

Udine-Palmanova (Grado)

S. Giorgio di Nogaro

Partenze: 4.25 (Grado) — 5.35 — 7.30 (Grado, dal 1° giugno) — 11.55 — 16.15 — 19 — 20.35 (Grado).

Arrivi: 0.48 (da Grado) — 6.45 — 8.30 (da Grado) — 12.54 — 15.59 — 17.25 (da Grado) — 21.55

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona. 4 — 7.35 — 14.30 — 19.05.

Arrivi a Casarsa: ore 5.33 — 9.37 — 16.20 — 20.38

Partenze da Casarsa: ore 5.26 — 11.10 — 15 — 16.55.

Arrivi a Gemona ore 9.55 — 12.55 — 17.4 — 18.32

Società Veneta

Udine-Cividale

Partenze: 6.30 — 8.25 — 12.20 — 15 (festivo) — 18.5 — 20.10.

Arrivi: 7.50 — 9.45 — 14 — 17.15 — 19.40 — 21.30 (festivo).

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenza da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.

Partenza da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.30 — 18.30 — Cividale 8.39 — 18.37.

Linea Carnia - Villa Santina

Partenza da Carnia: ore 7.20 — 8.10 — 10.35 — 14.10 — 17.55 — 19.20.

Arrivo a Villa Santina: ore 8 — 9.50 — 11.15 — 14.50 — 18.50 — 20.

Partenza da Villa Santina: ore 6.20 — 9.10 — 12.40 — 16 — 18.10

Arrivo a Carnia: ore 7 — 9.50 — 13.20 — 17.25 — 18.50.

Tramvia

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 — 9.25 — 12 — 15.10 (festivo) — 16.50 (D) — 18.50 (solo nei giorni feriali) — 19.30 (festivo fino a San Daniele).

Arrivi a S. Daniele: ore 7.50 — 10.50 — 13.10 — 16.35 (festivo) — 17.55 (D) — 20.5 (solo nei giorni feriali) — 20.40 (festivo fino a S. Daniele).

Partenze da S. Daniele: ore 6.10 — 8 (D) — 13.15 — 17.5 — 18.20 — 20.45 (festivo fino ad Udine).

Arrivi ad Udine Porta Gemona: ore 7.20 — 9 (D) — 14.30 — 18.15 — 19.30 — 22 (festivo da S. Daniele).

I treni diretti in partenza da S. Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 16.50 hanno coincidenza colle Autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo

ORARIO DELLA TRAMVIA

Udine - Tricesimo - Tarcento

e delle comunicazioni con Nimis-Buia e Vedronza.

Partenza da Vedronza: ore 8 — 16.45

Partenza da Buia: ore 7.25 — 13.50 — 17.10

Partenza da Nimis: ore 8.30 — 10.40 — 14 — 17.20

Partenza da Tarcento: ore 7.35 — 8.35 — 9.45 — 11.15 — 13.10 — 14 — 15.20 — 16.25 (festivo) — 17.30 — 18.30 — 19.35 (*) — 20.35 (**) — 21.30 (festivo)

Partenza da Tricesimo, ore 6.55 — 7.58 — 9.5 — 10.8 — 11.35 — 13.33 — 14.23 — 15.43 — 16.48 (festivo) — 17.43 — 18.53 — 19.58 (*) — 20.58 (**) — 21.52 (festivo).

Arrivo a Udine: ore 7.22 — 8.25 — 9.25 — 10.35 — 12.5 — 14 — 14.52 — 16.10 — 17.15 (festivo) — 18.10 — 19.20 — 20.20 (*) — 21.20 (**) — 22.20 (festivo)

Partenze da Udine: ore 7.30 — 8.30 — 9.40 — 11.10 — 12.20 — 13 (festivo) — 14.20 — 15.15 (festivo) — 16.20 — 17.15 — 18.25 — 19.30 — 20.30 (*).

Partenza da Tricesimo: ore 7 — 8 — 9 — 10.10 — 11.40 — 12.48 — 14.50 — 15.45 (festivo) — 16.50 — 17.45 — 18.55 — 20 — 21 (*)

Arrivo a Tarcento: ore 7.22 — 8.22 — 9.22 — 10.32 — 12.2 — 13.10 — 13.55 (festivo) — 15.12 — 16.7 (festivo) — 17.12 — 18.7 — 19.17 — 20.22 — 21.22 (*).

Arrivo a Buia: ore 12.10 — 15.20 — 18.15

Arrivo a Vedronza. ore 7.45 — 12.40.

N. B. — (*) Si arresta a Tricesimo nei giorni feriali.

(**) Si arresta a Tricesimo nei giorni festivi.

Tramvia del But

Tolmezzo - Paluzza

Partenza da Tolmezzo (Ferrovia): ore 9 — 12.20 — 18.30 — 19.50 (*).

Arrivi a Paluzza: ore 10.15 — 13.30 — 19.45 — 21.5 (*).

Partenza da Paluzza: ore 5.15 (*) — 7.10 — 10.30 — 16.25.

Arrivi a Tolmezzo: ore 6.26 (*) — 8.21 — 11.41 — 17.36.

(*) Si effettua solo il lunedì e il sabato.

Tramvia del Degano

Villa Santina Comeglians

Partenze da Villa Santina: ore 9.15 — 15 — 20.5 — Arrivi a Comeglians: ore 10.23 — 16.8 — 21.13.

Partenze da Comeglians: ore 7.33 — 11.23 — 16.43 — Arrivi a Villa Santina: ore 8.40 — 12.30 — 17.50.

Linee automobilistiche diverse

Autocorriera Cividale-Udine

Partenza a Cividale ore 8 — Arrivo a Udine ore 9 — Partenza da Udine ore 16 — Arrivo a Cividale ore 17.05.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile